

radiocorriere



Luigi Einaudi alla inaugurazione delle Celebrazioni verdiane della Rai - Attorno al Presidente della Repubblica sono, da sinistra: Favv. Pavesi ed il prof. Enzoelli, vicepresidenti della Rai, e l'on. Spataro

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA				RETE ROSSA				TERZO PROGRAMMA	
Staz. e ore nott.	Kc/s	metri	Staz. e ore nott.	Kc/s	metri	Staz. e ore nott.	Kc/s	metri	Staz. e frequenze di emergenza
Bari II	1484	201,3	Alessandria	1578	190,1	Napoli	1578	190,1	Milano
Bologna II	1484	201,3	Ancona	1488	200,2	Milano II	1514	278,3	Bologna 90,7
Bolzano II	656	457,3	Asolo	1578	190,1	Napoli II	1440	207,2	Napoli 94,9
Catania II	1484	201,3	Bari I	1115	269,1	Palermo	1466	330,9	Firenze 93,9
Firenze I	656	457,3	Bologna I	1115	269,1	Perugia	1578	190,1	Roma 90,9
Genova I	1311	225,4	Bolzano I	1484	200,2	Roma I	845	351,2	Genova 91,9
Massima	1311	225,4	Bressanone	1578	190,1	Salerno	1578	190,1	Torino 90,9
Milano I	859	331,7	Caserta	1578	190,1	S. Remo	1034	298,1	Milano 95,9
Napoli I	656	457,3	Como	1578	190,1	Savona	1578	190,1	Venezia II
Perugia	1311	225,4	Fermo II	1484	200,2	Torino II	1440	207,2	
Roma II	1311	225,4	Foggia	1440	200,2	Treviso	1578	190,1	
Torino I	656	457,3	Imperia	1578	190,1	Udine	1484	200,2	
Venezia I	1311	225,4	Legnano	1484	200,2	Venezia II	1034	298,1	
Verona	1484	200,2	La Spezia	1484	200,2	Venezia	1578	190,1	

AUTONOME		ONDE CORTE						
		Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	
Capri	1061	280,8	4,01	49,92	11,90	25,20	17,77	16,88
Trieste	1147	262,7	9,43	31,12	15,12	19,84	17,82	16,93
			11,81	25,40	15,31	19,59	21,56	13,91

STAZIONI PRIME: Alessandria - Ancona - Asolo - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Caserta - Catania - Caserta - Como - Fermo II - Foggia - Genova I - Milano I - Messina - Milano II - Napoli I - Palermo - Perugia - Potenza - Salerno I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Treviso - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Caltanissetta - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II



Calma, calma, Signori miei!
 Non ve la prendete un po' più a cuore la stagione.
 Una puntatina di Crema da Barba Palmolive e guai: tutto appassito, un po' indolenzito.
 La Crema da Barba Palmolive è regala 100 di indole di saponi e tutti i mesi perché la sua schiuma abbondante e profumata compari-
 to in tutta la stagione, è sempre con voi, facendovi trovare la pelle così morbida e fresca come mai.
 Con la Crema da Barba Palmolive si ricreano anche nuovi gusti.



STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	Kc/s	NAZIONE	metri	Kc/s	NAZIONE	metri	Kc/s
ALGERIA			Brnoberg I	258,6	1160	INGHILTERRA		
Algeri	306,1	980	Lila I	234,9	1277	Programma Leggesi		
ANDORRA			IV Gruppo sincretista	313	1403	Dariovich	1500	300
Andorra	364	624	GERMANIA			Stazioni sincretista	247,3	1214
AUSTRIA			Menz di Bayers	311,8	962	Tono Progressivo		
Vienno I	113,7	384	Anburgo e Colonia	286,3	971	Dariovich	463,7	640
Salzburg	210	1250	Trasmissione del Fono	295,2	1814	IV Gruppo sincretista	194	156
Linz	119,3	1294	II	48,9	2139			
BELGIO			HONACO			Programma onde corte		
Bruxelles I (Francese)	483,9	620	Monsieur	204,6	1464	ore 5,00 - 8,15	49,10	21,32
Bruxelles II (Francese)	324	926	UNGHERIA			> 12,00 - 16,15	16,90	
CECOSLOVACCHIA			Radio Kecskuth	554,3	539	> 12,00 - 17,15	19,80	
Praga	470,2	638	Radio Ferah	232,7	1187	> 17,00 - 18,15	25,98	
Gruppo sincretista	243,9	1332	POLONIA			> 18,15 - 19,15	31,55	
FRANCIA			Varsavia (Prog. Not)	1321,6	227	> 19,15 - 22,00	48,78	
Programma notturno			Gruppo sincretista	367	818	> 23,00 - 23,45	49,10	
Paris I	340,6	863	SWIZZERA					
Bordeaux	349	1325	Berninostera	567,1	529	RADIO VATICANA		
Marsiglia II	319	1226	Mosconeri	510,6	557	Ore di programmi in lingua italiana		
I Gruppo sincretista	445,9	1241	Sottana	792,4	764	Ore 8 Domenica: Mezz - m. 25,55; 31,10; 30,36.		
II Gruppo sincretista	232,4	1349	INGHILTERRA			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 30,26; 196; 201.		
III Gruppo sincretista	301	1493	& Program. variabile			Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i		
Programma Parigi			North	431,5	682	malati - m. 31,10; 30,36; 196; 201.		
Lyon	498,4	602	South	270,8	600	Ore 18 Martedì e Venerdì: Canone di		
Paris III	445,1	674	Walth	340,3	881	Ore - m. 31,10; 30,26; 196; 201.		
Marsiglia I	445,1	674	London	430,4	909	Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 41,21; 30,26; 196; 201.		
Strasbourg	421,5	710	Winn	280	902			
Geneva	279,4	740	Hildesheim	273,6	688			
Brnoberg	358,5	836	North Ireland	240,6	1151			
Toulouse	317,8	994						

Linea di
QUADERNI DELLA RAD-0
 pubblicati dalla "Editoriale Radio Italiana" sono di facile lettura, tutti la storia.

Lo
SPAZZACAMINO
 in barattolo

DIAVOLINA
 schiuma per rasoio

Produzione
COMBUSTIO - MILANO
 VIA MANTONI 44 - TEL. 75.18.57

Richiedetelo al vostro droghiere

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 61.172

Pubblicazione: C.I.P.P.
COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Mesaglio, 51 - Tel. 17.727
Torino - Via Poena, 35 - Tel. 61.618

Il Presidente Einaudi presenzia all'inaugurazione delle celebrazioni verdiane della Rai

Eccoli davanti al Nabucco, senza tempo, senza ruote, senza i giardini pensili di Abbiglio e senza la luce amara del riflettore montato sulle spoglie dell'Elisabetta. Lei di Robinson, barone Le, Zaccaria, Abbiglio, Fensholt, il baronetto, Alkida ed Anna almeno davanti agli spartiti alla sinistra del direttore d'orchestra, oltre l'altare dei delfini, su di un palcoscenico che il paese più in

RAI in occasione del giubilareo della morte del grande compositore, è stata ancora di più serena, se al più dai noni, affida soltanto all'impresario, libera dal terrore, quasi della tela, dal giorno suggestivo delle scene, del costume, delle luci.

I radiomolatori, hanno avuto da Vittorio Venturi, che ha fatto la radiocronaca dell'avvenimento, la descrizione del grande audace



Il Presidente Einaudi si intrattiene con l'on. Malò, il pref. Carlini in Turin, Torino.

tempo che il Presidente avrebbe impiegate a percorrere la comita dei solisti ed i cronometri.

L'arrivo del Presidente della Repubblica era previsto alle venti e trionfante Luigi Einaudi e Donna Ida erano accompagnati dal capo della Casa Civile Carboni, e

dal capo della Casa Militare, generale Maestri. Erano a ricevere il Capo dello Stato il Presidente della Camera, onorevole Girotto, i vice presidenti del Senato Moll ed Alberti, i ministri Spataro, Pella, Segre e Varsovi, i vice presidenti della RAI Attilio Pucero ed Antonio Carrilli, il consigliere direttore generale Sabino Bernasconi, il vice direttore generale Marcello Bernasconi, il direttore centrale del Programma Giulio Ruzi e altri dirigenti della Radio Italiana.

Alle venti e quarantacinque il trionfo finiva nella sala da pranzo del nostro Piccolini che il momento stava per segnare il tempo d'arrivo e dell'arrivo. Fratelli d'Italia, è stato dopo l'arrivo a Vittorio Venturi, che anche il tempo era stato alla radiocronaca stava per scendere.

Nello stesso istante, avrete da una scrivania di appalti e dall'uno accanto l'altro l'incaricato il presidente Einaudi. Nella sala avevano preso posto personalità del mondo politico e della cultura: i sottosegretari Martorella, Carcano, Bubbico, Tassinari, Macignoni, Taito commissario per la Sanità, Costella, il vice presidente della Camera Martini, il capo di stato



Durante l'esecuzione del « Nabucco » nel nuovo auditorio del Foro Italico. Al centro, in primo piano il Presidente della Repubblica con Donna Ida Einaudi.

allo dei professori, a mezza via tra il coro e gli strumenti a fiato. E il coro ha sfidato all'audizione. Vieni fatto di pensare alla radio senza quindici anni fa di provincia il teatro scritto in abiti moderni, perché solo in questo sia visibile a essere il clima, come qui è voluto la musica. E vice fatto di pensare alla lettera scritta da Verdi nel « Rappresentazione drammatica », che Ermanno Wolf-Ferrari con tanto volentieri: «... nella musica vi è qualche cosa di più della semplice: qualche cosa di più dell'armonia. Vi è la musica ». L'opera Nabucco che ha inaugurato il 10 con le celebrazioni verdiane della

della RAI al Foro Italico, della grandiosa e severa sala che ha ospitato il Presidente della Repubblica, Ministri, Parlamentari, personalità del mondo artistico e culturale per l'inaugurazione del ciclo delle celebrazioni verdiane. Ma non hanno potuto presenziare le scritte dei cronometri, di quei cronometri che regolano la vita della Rai. Né hanno potuto inaugurare i grandi tagliandi, i cori d'incise fra direttore d'orchestra e cantina di radio. L'ingresso del Presidente Einaudi nella sala, la durata degli anni, del discorso celebrativo di Edmondo Fucini, e quello di



Tra le personalità presenti all'avvenimento erano l'on. Martorella, sottosegretario alla Camera, on. Carlini, presidente della Camera, e il sindaco Carboni.

maggiore generale Elio Masera, il vice comandante dell'Arma dei Carabinieri generale Taddè, il sindaco di Roma Berobchini con il suo gruppo, il senatore Paolo Caspo, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza sulle Radiofonie, il senatore Tasso, il senatore Ferreri, il senatore Ciampi, ed altri parlamentari. Tra gli invitati vi erano anche i delegati della Democrazia Cristiana con il direttore generale Pucchi, la marchesa Cristina Marconi con la figlia Elettra, Nicola De Vito, il senatore Barbi, il senatore Spaventa, il commissario nazionale della Gioventù Italiana per Giovani Elean, Ton Cipriano Fabbiani, il senatore De Vito, il senatore Giuseppe Barbi, direttore di

Nico, Giulio De Marco direttore dell'Agencia Italia, gli addetti culturali della ambasciata e legazioni del Cile, della Francia, del Canada, del Brasile, della Grecia, della Finlandia, della Gran Bretagna, degli Stati Uniti, della Spagna, della Svizzera, della Turchia e del Venezuela. Erano presenti inoltre l'ambasciatore Tasso, i Presidenti delle Accademie Culturali di Roma, direttore di quotidiani e giornalisti, Maurizio Casoria, il maestro Carlo Gatti e Giustino Le Viti.

Solide dopo l'ora, l'abbigliamento provocante, il suo abito bianco inaugurato, nel quale venivano previsti gli snopi e il risultato delle letture del presidente della Rai.

grande esercito, con la conoscenza totale di un grande poeta o di un grande musicista attraverso l'ascolto di tutto quanto l'opera da lui creata.

Successo il quarto anno, il sesto anno della morte di Giuseppe Verdi; durante quest'anno che può ragionevolmente dirsi: « Anno cruciale » non fu potuto avere l'« Anno babilonico » quello precedente, la Radio infatti offrì a saloni di ascoltatori l'ascolto di opere teatrali di Verdi, del Nabucco che sarà eseguita almeno tre che Verdi stesso diversi quindici come opera collale della sua carriera di compositore, quest'anno proseguendo sino a quello tre opere di ancora bellissime: Sigisfredo, Il trovatore, La Traviata, che furono udite fra il '50 e il '51 e da questo anno saranno altre sette opere di progressiva estensione di un linguaggio discorsivo sempre più essenziale, altre tre grandi opere memorabili della attimo verdiano: Aida, Otello, Falstaff, in più, la Radio offrì l'esecuzione anche delle opere del maestro ma soprattutto la grande Missa da Requiem, i Pazzi neri e le Maschere corali e da essere.

Non rimossero a gradi. Ma ad non rimossero a gradi e anzi si sembrava anche quale migliaia di quelli conosciuti ascoltati ai quali le opere di Verdi rievocavano, per virtù del posto di Rai che era non solo il anno della potenza del forte, ma — dopo avere già parlato — la conoscenza e il ricordo di quei prodotti migliori di umanità, di fraternità, di bene, che l'opera di Giuseppe Verdi ha saputo ispirare.

Al termine del discorso il coro ha esecuto « Viva Italia », dalla Bottega di Legnano, l'opera che, rappresentata a Roma nel '40, mantolò l'armonia di quell'epoca. Ed infine il coro ha intonato « Viva Italia » fatto da chiama alle altre ventotto opere di Verdi che saranno messe in onda a completamento della celebrazione. Ed infine il coro ha intonato davanti all'opera nata, discorsivo nella sua essenza di pura musica.

Con quest'opera — afferma il nuovo Verdi — si può veramente dire che ebbe principio la sua carriera artistica. Verdi aveva ventisei anni. Nel Museo della Storia è conservata l'iscrizione di De Renzi che recita: il suo studio è quello. Gli anni seguenti, come qualcuno, ha forse avuto ragione. La mano destra tiene debolmente una penna d'oca sollevata nel fusto che simboleggia nell'argine di grande. Si ricorre all'immagine senza volerlo, così come d'improvviso si ricorda quell'altro momento, il profilo che fu di Verdi, sul letto di morte di Strigali, il 27 gennaio del 1865.

Una lunga strada che principa appunto col Mabson, — una di quelle opere — scrive l'Abbate — che si serviva di un modo per assicurare dall'inizio il processo creativo e accendeva del genio verdiano.

MAXIMO MARINI

Le realizzazioni della Rai per l'« Anno verdiano »

L'Anno della gloria del maestro, il suo centenario, è stato celebrato con il più grande evento del nostro ricordo e prevede anche bisogna di speciali celebrazioni o di iniziative. Il ministero di più degno monumento esecuzionario nel nostro paese, non lo fare opera da un'opera pochissimi sono i suoi grandi capolavori in cui si possono trovare le sue idee e il suo genio. Il nostro paese, con il suo genio, ha dato al mondo un'opera che è stata e sarà sempre un grande monumento di cultura, di progresso e di arte. Il nostro paese, con il suo genio, ha dato al mondo un'opera che è stata e sarà sempre un grande monumento di cultura, di progresso e di arte. Il nostro paese, con il suo genio, ha dato al mondo un'opera che è stata e sarà sempre un grande monumento di cultura, di progresso e di arte.

Il nostro paese, con il suo genio, ha dato al mondo un'opera che è stata e sarà sempre un grande monumento di cultura, di progresso e di arte. Il nostro paese, con il suo genio, ha dato al mondo un'opera che è stata e sarà sempre un grande monumento di cultura, di progresso e di arte. Il nostro paese, con il suo genio, ha dato al mondo un'opera che è stata e sarà sempre un grande monumento di cultura, di progresso e di arte.

Il nostro paese, con il suo genio, ha dato al mondo un'opera che è stata e sarà sempre un grande monumento di cultura, di progresso e di arte. Il nostro paese, con il suo genio, ha dato al mondo un'opera che è stata e sarà sempre un grande monumento di cultura, di progresso e di arte. Il nostro paese, con il suo genio, ha dato al mondo un'opera che è stata e sarà sempre un grande monumento di cultura, di progresso e di arte.

radioinviato 1951

... ancora pochi giorni e avrà inizio la grande corsa ai milioni

alle cinque estrazioni e al sorteggio finale verranno ammessi tutti i quesitori risultati a Radioinviato 1951 almeno un giorno prima delle singole estrazioni

ai cinquanta quesitori sorteggiati casualmente sulle prime cinque estrazioni verrà assegnato un premio di 50.000 lire

infine con il sorteggio finale verranno assegnati quattro premi da UN MILIONE

Se i premi dovessero ammontare a L. 250.000 le Follie sono ammesse tra gli anni presentati alla Rai, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data d'arrivo del quesitivo e il giorno precedente l'estrazione, in un solo abbozzo utilizzando il modulo richiesto al quesitivo.

- due premi da UN MILIONE verranno assegnati tra gli abbozzi da arruolare in un'unica estrazione e saranno a disposizione del quesitivo e saranno a disposizione del quesitivo e saranno a disposizione del quesitivo
- due premi da UN MILIONE verranno assegnati ai due primi abbozzi da arruolare in un'unica estrazione e saranno a disposizione del quesitivo e saranno a disposizione del quesitivo
- uno o due premi da UN MILIONE verranno assegnati ai due primi abbozzi da arruolare in un'unica estrazione e saranno a disposizione del quesitivo e saranno a disposizione del quesitivo

quello premio da 250.000 lire verrà assegnato al primo abbozzo che avrà ottenuto l'abbozzamento utilizzando il modulo di quesitivo oltre che con il numero sorteggiato

Ci ha tempo non aspetti tempo. radioinviato 1951

è alle porte. Ricordate che per avere diritto alla corrispondenza dei premi l'abbozzo sorteggiato dovrà risultare in regola con l'abbozzamento.

Riunione della Commissione franco-italiana di radiodiffusione e di televisione

S è riunita a Roma, per la prima volta, nei giorni 15, 16 e 17 gennaio, la Commissione mista franco-italiana di radiodiffusione e di televisione. La delegazione italiana, composta dal Direttore Generale della Radiodiffusione e Televisione francese, Parodi, dai signori Gilson, D'Arcy, Lesolle, Meloni; mentre della delegazione italiana fanno parte il Consigliere Direttore Generale Sarnesi e i signori Bernardi, Zaffaroni, Anzi, Brindisi, Padellaro e Zini.

Nel corso della prima seduta plenaria il Direttore Generale francese, dopo avere rivolto alcune parole di benvenuto agli ospiti francesi, ricordando i tradizionali accordi di amicizia e di collaborazione che strettamente legano i due organismi di radiodiffusione, ha invitato il Direttore Generale della Radiodiffusione Francese Parodi ad assumere la presidenza della riunione.

Il signor Parodi ha esortato il francese riguardando cordialmente il signor Sarnesi e i colleghi della Radio Italiana. Si è poi passati alla richiesta del gruppo di studio destinato ad esaminare e stabilire i problemi pendenti sia per quanto riguarda la radiodiffusione, sia per quanto riguarda la televisione, gruppi che hanno riferito poi alla Commissione plenaria, successivamente riunita il giorno 17.

Nel corso dei suoi lavori la Commissione mista ha considerato la perfetta identità di vedute esistente tra la Rai e la R.T.F. nei problemi di radiodiffusione e di televisione che riguardano i due organismi esaminati in materia di stato giuridico, di produzione e di servizio di programma.

La Commissione ha altresì sottolineato l'intenzione che rappresenta per la cultura europea l'attività collaborativa franco-italiana di produzione e di servizio di programmi radiotelevisivi, dove siano previste le basi perché una identità collaborativa possa aver luogo nell'avvenire per i programmi di televisione in modo che Francia e Italia possano costituire in questo campo il primo nucleo di una più vasta cooperazione internazionale.

Dispose la loro giornata romana i graditi ospiti francesi, sotto alcuni accompagni in visita alla città ed hanno partecipato ad alcune manifestazioni in cui la serata inaugurata dal ciclo delle celebrazioni romane con l'opera Natività eseguita all'Auditorium della Rai, al Foro Italico, alla presenza del Presidente della Repubblica.

Prima che i delegati francesi lasciarono Roma il Consigliere Direttore Generale Sarnesi ha voluto rivolgere nella sua abitazione alcune personalità del mondo artistico e culturale ed un gruppo di amici per porre un affettuoso addio al Direttore Generale francese, Parodi, ed ai suoi collaboratori.

Una volta di più, sia nel piano del lavoro che in quello delle personali amicizie, si è rinnovata la cordiale intesa che regna tra i due organismi di radiodiffusione.



In prima fila (da sinistra) Parodi, Direttore Generale della Radiodiffusione e Televisione francese — che lo presiede la riunione — con i sign. Gilson, Meloni e Sarnesi.



I delegati franco e italiani durante una delle molte riunioni a Roma per lo sviluppo degli scambi radiotelevisivi fra i due Paesi

Stagione Lirica della Rai

UN GIORNO DI REGNO

Miladama, giorno e due per di Felice Romo e Motta di Giuseppe Verdi. Martedì, ore 20,40 - Rete Anova.

I l'aristocrazia di Kellner nel paese di Brest è in gran festa. Due nazionali stanno per celebrarsi, in Giuletta, giovane figlia del barone di Kellner e il vecchio signor La Rovere, barone degli Stati di Brest e ora del giovane ufficiale Edoardo di Sarnesi, che è trasmissiono di Giuletta e ne è rimasto; l'altro matrimonio dovrebbe essere quello tra la giovane vedova marchesa Del Poggio, nipote del barone di Kellner e quindi cugina di Giuletta, e il conte Ivo, ora caduto di Brest. Per di più, proprio in quel teatro insomma il re di Polonia, Sarnesi, ha designato della sua persona il conte di Kellner.

La realtà è tutta d'una speranza gentilissima, il cavaliere di Brest, che per arrivare, verso il vero re Sarnesi si adatta a fare opportunamente la sua parte, recitandoli i versi risonanziosi in Polonia e consegnare il regno. Il gatto è che il cavaliere di Brest è l'innata felice della giovane vedova Del Poggio, la quale spera di accasarsi alle nozze col conte d'Ivo, anzitutto per mettere alla prova l'aristocrazia e venire in chiaro della sua straordinaria trasformazione.

Disse il conte Sarnesi, penetrando a questo modo in casa del Kellner, è insomma subito all'avvenire convinto del due Giuletta, Giuletta e Edoardo, senza perciò Edoardo proprio mettere, per il momento è talora indifferente con la sua Giuletta, lasciando a bada il padre e il marito precedente con un buio consiglio d'arte realista; infine discioglie l'ambiziosa tessitura del prestigioso matrimonio promettendogli un assistere, un gran potere e la mano di una lontana principessa Ivo. Ne seguirà un comico disastro

dei due bandi quando il barone di Kellner verrà a far firmare il contratto di matrimonio al teorema, e quindi a indirizzare all'impiegato, con gran gioia della sposa, rigiudicata e con allegre lacrime del figlio sposato.

Nel secondo atto Sarnesi di Giuletta e Edoardo torrebbe gran indifferente, ma il senso sardonico del giovane non gli occludeva di essere felice alla parola data e di star pronto a partire per la Polonia, al seguito del lato Sarnesi che l'ha ricevuto, ma scordare. L'innocenza Giuletta non sa vuol sapere di perdere il fidanzato con fortissimamente riscoperto, e consolarsi di rivolgere allo zio Sarnesi, il quale, d'altra parte, nel punto di rendere l'attore della marchesa del Poggio e di vederla sposare il cavaliere di Brest, vorrebbe ormai liberarsi dalla sua idea e scagliarsi dall'aristocrazia. Al momento estremo arriva da Sarnesi l'ennesimo messaggio del vero re, che ha preparato il trono e riaccompia l'aristocrazia marchesa, il conte che egli può riacquistare la sua vedova e tutti i conti si riuniranno nel villaggio dei conti, col trionfo della giovinezza e del vero amore.

MAXON

Opera in quattro atti di J. Massenet e Mermet, ore 19, Rete Anova - Giovedì, ore 18, Rete Radio (Pagine costate).

Il libretto della Maxon musicato da Massenet segue già da vicino il romanzo del Pólovart che sarà il libretto della Maxon pariziana. La giovane Maxon è per sé troppo civetta e amante del lusso e del piacere. Invitata dai parenti in un ritiro, Ad Amico, che la mostra la rovina, essa si trova nel castello segreto Lencost, qui recupera la propria storia. Lasciata sola ad aspettare, essa riceve prima il povero di un onnipotente libertino, Tildé, e poi del cavaliere

Renato Deo Grieco, che, in preda di raggiungere il padre, si presenta improvvisamente alla San Maria e finisce a fuggire con sé.

I due amanti sfiorano il porfido bianco, e Deo Grieco, invece di padre, chiedendosi il cognome di questo Masca, ma tale non è il cognome del genitore che si rivolge invece al fido capone di figlio.

Una disavventura l'indotto Masca, Deo Grieco, diviso dalle stazioni di San Salvo, rimbalza di prona persona a non più quando Masca lo respinge e spiega come di lei tutte le sue seduzioni, concordando la realtà del loro amore, egli può non resistere o si abbandonare in leziosità dell'occasione, che fa di lei, riflette, allora alla sinistra, un galante da libro d'ora, a non essere con Tito, il quale, per concludere di lei e di Masca, stesso a farlo passare per suo. L'insediamento del padre sulla il cavaliere, ma Masca è impazzito e condannato alla desolazione a Calceuta.

Tra tanto i capitoli di Deo Grieco e da Lanzani per far vedere Masca sulla via dell'errore, grimo, dell'oblio, non riesce. Tutto quello che resterà più alto, corrispondendo gli anneri della scorta, è un breve colloquio tra gli due amanti, sottile alla fine di cui Masca, affiora, con la schiaritura e dai pudori, apre tra le braccia del suo Deo Grieco.

Musica da camera

A questo si dedica una rubrica come quella che si dalla per il teatro, con il che di loro scegliere integralmente i quattro quadri di Berio di Albania, non ha precedenti. Lo prova il fatto, che per quanto siano stati registrati nei quattro interventi, alcuni tra di persona e il tremore di carattere praticamente commemorativo e festaiolo, ma è per aver le anime Tarte, in ogni campo, ha avuto una marcia ineoperti preparati a tal ritmo, sempre sono stato incantevole insieme e di più, proprio non ricorda, cosa, è, il tubino, è un'ottima artefice che ha sempre aiutato la Direzione Programmata della Rai a esprimere, ad ogni costo, il geniale Carlo Visconti ha aderito al questo livello, anima e corpo si è gettato nell'impresa che lo ha descritto per parecchie settimane e forte fiore a ogni svolta per i nostri ascoltatori.

Berio è uno dei movimenti pianistici più significativi dell'epoca impressionista. Il compositore di dodici quadri, e impressione che il movimento senza l'oscillazione ciclica e senza un tema caratteristico. Sono nei pezzi individuali di Berio e di alcuni che una stagione italiana di vita che dalla suggestione dell'immagine e della forza della vocazione.

In prima serata, dedicata ai primi quattro Movimenti, El Parrò, Fito-Dino di Seville, Rosalia, Algora, Pravia, sarà la lunga domenica alle 22.30 per la Rete Roma.

Altra consuetudine è quella dedicata nei sera a settembre italiani e per metà a musicale di stagione. Sarà estratto dalla grande Vera Francese, Ieri sera alle 22.30 per la Rete Roma.

Per lunedì, nel pomeriggio (ore 17), Rete Roma, accadrà un concerto del Nuovo Quartetto Italiano e per il cui trasmissioni di sala si collega con il Teatro Eliseo di Roma dove ha luogo l'esecuzione sotto gli auspici dell'Accademia Filarmatica Romana.

Il Nuovo Quartetto Italiano — per quanto di assoluta recente formazione (i suoi componenti sono giovanissimi) — è un'attrezzatura qualcosa fra i più appollati della musica italiana, in quanto ha al suo attivo numerosi gli artisti in Europa e attraverso del quale ha svolto una parte di riferimento a colleghi di altri paesi.

Un'altra attività consuetudinaria nell'attuale trasmissione, assolutamente esente e musicale, riguarda il collegamento con il Teatro Eliseo di Roma dove ha luogo l'esecuzione sotto gli auspici dell'Accademia Filarmatica Romana.

Un'altra attività consuetudinaria nell'attuale trasmissione, assolutamente esente e musicale, riguarda il collegamento con il Teatro Eliseo di Roma dove ha luogo l'esecuzione sotto gli auspici dell'Accademia Filarmatica Romana.

Un'altra attività consuetudinaria nell'attuale trasmissione, assolutamente esente e musicale, riguarda il collegamento con il Teatro Eliseo di Roma dove ha luogo l'esecuzione sotto gli auspici dell'Accademia Filarmatica Romana.

Un'altra attività consuetudinaria nell'attuale trasmissione, assolutamente esente e musicale, riguarda il collegamento con il Teatro Eliseo di Roma dove ha luogo l'esecuzione sotto gli auspici dell'Accademia Filarmatica Romana.

Interrogate lo specchio!

che splendidi denti bianchi in solo 7 giorni!



Palte i vostri denti con Pepsodent, mattina e sera, per una settimana.



Interrogate lo specchio: vi dirà come, in così breve tempo, i vostri denti abbiano acquistato una bianchezza ed uno splendore mai visti.

Solo l'Irium, contenuto nel Pepsodent, scioglie il "film" che offusca i vostri denti



l'unico dentifricio all'Irium

DECENTINI

Opera teatrale di Elio Costi. Danza Musicale di Rita Ferrero. Sette Atti. Roma.

La vicenda, le intese di primo rialzo, le disavventure della danza di servizio circoscritte tra un piano e l'altro per condurre in scottatura il sole il tramonto di Mariuccia — un'opera postumamente le voci che portano della stagione (dopo) proprio un giro di sintonia a cui le due attrici, una, o, di loro, una granica inavvertita. Dall'una sull'altro al largo nella gestazione non altro che per quella circostanza. Solo quando, troverà finalmente l'occasione e il coraggio per ribellarsi a Mariuccia che sarà da un'anno. Ma la non, addirittura dell'ultimo affronto, Montre e due si scombino l'attenzione agendo, una perché, ottengono, anche un altro, e così.

Un'altra attività consuetudinaria nell'attuale trasmissione, assolutamente esente e musicale, riguarda il collegamento con il Teatro Eliseo di Roma dove ha luogo l'esecuzione sotto gli auspici dell'Accademia Filarmatica Romana.

CHE IGNORANTE QUEL SIGNORE

Un'altra attività consuetudinaria nell'attuale trasmissione, assolutamente esente e musicale, riguarda il collegamento con il Teatro Eliseo di Roma dove ha luogo l'esecuzione sotto gli auspici dell'Accademia Filarmatica Romana.

DIZIONARIO DELLE ARTI

ARCHITETTURA - PITTURA - SCULTURA - LETTERATURA - MUSICA

TEATRO - CINEMA - DANZA - ARTI MISTE

Un'altra attività consuetudinaria nell'attuale trasmissione, assolutamente esente e musicale, riguarda il collegamento con il Teatro Eliseo di Roma dove ha luogo l'esecuzione sotto gli auspici dell'Accademia Filarmatica Romana.

Profili di compositori contemporanei: Ennio Porrino

VENEZIA, ore 18 - NITE ACCUSA

Ennio Porrino è un giovane compositore italiano assai fecondo. Ha al suo attivo una folta produzione cameristica oltre che sinfonica e lirica. Il presidente della ha lo scopo di raccogliere alcune testimonianze su i vari aspetti e periodi produttivi più significativi nel campo della musica da camera.

Inizieremo la trasmissione due brani pianistici scritti nel 1942: *Preghiera in modo religioso*, dove si avvicina con sempre maggiore, in forma lirica, di carattere meditativo, sino ad una specie di apoteosi con sonorità organistiche. L'Orchestra impastata in un tratto di 7/8 così si sovrappone a volta commenta i melodici concetti ed accentua un carattere di sensazione ritmica che si conserva sino alle sonate più marziali e più violente.

Trascina è il tipico e tradizionale corno sardo trattato da band. Il Porrino subisce la suggestione con una forte romanizzazione di sonorità. In questo, per le sonorità solenni, giunge numeri di «tracolla» e l'uso di sovrapposizioni cromatiche popolari. I pennati sardi al violoncello frangono la voce chiara severa più intensa e l'ultimo del corno viola verso l'alto. Poi tutto sfugge nel campo silenzioso della pianura sarda.

I conti delle schiavitù sono una tringa per violino, violoncello e pianoforte.

Il primo tempo, *Ritornello a quattro*, per violino e piano, è una rappresentazione musicale dello stesso destino degli schiavi condotti in prigione fuori della Patria. Questo primo tempo è costruito su due temi contrapposti: uno drammatico e uno più colorito ma forse meno vivaci, irrogati da un cupo movimento di accordi, con cui si inizia il pezzo e da un ininterrotto ritmo di violino.

Il secondo tempo, *Il sogno della schiavitù*, per violoncello e piano-



forte, è un canto di scottata appena interrotto da un lieve ritmo di danza.

Il terzo tempo, *Indio-danza*, per il trio al completo, è iniziato con uno dei primi due temi e con altri tratti ed episodi, attraverso sempre diverse e crescenti sonorità, la gioia selvaggia degli schiavitù che, alla danza, tornano l'ultimo delle loro schiavitù.

Opere

LA ROMA DI STAMBEK

Tra via di La Fila - S. Maria, via 2037 - Roma.

«Roma di Stambek» è il sorprendente poema di Rongia Gioi, una bellissima italiana turca, figlia di Aly Pasik. Il padre l'ha promessa in matrimonio a Gabriel Bey, giovane di vasta cultura e di grande avvenire. Ma la ragazza ama segretamente il musicista Andrea Lory, che non ha mai visto, avendo fatto di ammirazione letteraria che ella ha manifestato spontaneamente in una lettera indirizzata all'organo dei suoi cari. Il padre, vecchio e conosciuto della bella, è allarmato, ma il disastrale, invece, avviene e rivela al futuro sposo che Andrea Lory non è che il suo pseudonimo letterario!

Trovarlo può nascondere il segreto alla «Roma di Stambek» che, celebrare le nozze fugga in Svizzera dove viene trovata il suo poema. E lo trova, infatti, in un albergo: trova cioè, suo marito che le apre l'attesa delle braccia.

Rappresentata per la prima volta a Vienna nel 1918. La roma di Stambek rievocava le doti di forza e brava voce melodica del celebre attore della Principessa di...

Nato in Moravia nel 1878, Leo Fall, figlio di un capo-maestro militare, studiò nel Conservatorio di Vienna, esordendo in arte quale direttore d'orchestra nei teatri di Berlino, Amburgo, Colonia. Si dedicò quindi alla composizione di opere, che incontrarono molto favore anche in Italia. E' morto a Vienna nel 1925.

GOLIA

attenzione

Le vere pastiglie GOLIA portano il nome impresso nella stella verde. Tutte le pastiglie che non portano questo nome e questa marca non sono GOLIA



Rugiada della gola
Carezza della voce

© 1954, S. M. S.

È il rendimento che conta



È proprio così. Come tutti gli sport, anche il tennis, il tennis è un gioco di abilità e di tecnica. Il rendimento è il risultato di una buona tecnica e di un allenamento costante. Il rendimento è il risultato di una buona tecnica e di un allenamento costante. Il rendimento è il risultato di una buona tecnica e di un allenamento costante.

«La nuova via verso il successo...»

ATTUALITÀ - GAZZETTA DELLO SPORT - 1954

LA PENSA

Di arte di Eugenio Scalfari - Venerdì, 22
22 - Roma Roma.

Questo è lo scritto più bello del «Giornale mattina», una serie di brevi saggi drammatici il cui titolo è stato protetto, sempre gravemente e il più spesso, come i suoi lavori teatrali di Ruggero Ottavili e nella loro brevità e concentrazione concorsiva tutto lo sforzo è stato mosso verso l'estraneità che l'avevo dettati, tanto che molti critici lo hanno considerato in parte migliore dell'opera per cui venni del grande corrispondente americano.

La presa è una nuova drammaturgia di segnalare poteva forse dire presentato un tipo di lavoro di teatro. Il capitano Kessley che viveva in quella sua solitudine benevola, curava l'Alba del Negro di Truck di Michelle. La sua morte è ferita tra i ghiacci del Mare di Bering, nell'ultima della stagione favorevole per la pesca della lavaca. Sono due anni che il capitano è uscito in mare portandosi con sé la moglie Anne la quale aveva voluto separare nella sua spedizione perché non poteva starci neanche tanto tempo. Ma la peste, fuori di tutto sfortunata e il capitano per un suo stratagemma di tipo di essere e per un attimo del dovere associato a quanti lo servivano, non può provvedere a ritirarsi con la stessa velocità che è stato sempre considerato il migliore soccorritore di balene nella compagnia. Eppure tutto gli è costato i suoi sogni, l'organizzazione di posto ad assicurarsi, e soprattutto la moglie Anne, che non riesce a quella vita, il suo punto di vedere la ragazza e la sua vita, e il sentimento di mettere la stessa cosa. Si profinge in un soltanto con il meglio da lui radica, il sentimento di non vedere quando un'aria, dal posto, si accendeva che i ghiacci si alzano accigliato, la via è fuori ai suoi piedi la zona di pesca e le briciole sono sbalzate in via. E' il richiamo del mare. Il capitano non sa rispondere in quella lotta forte di ogni cosa, più forte della sua stessa volontà e del suo amore, e mentre la moglie che gli era vicina negli occhi la decisione irrimediabile, egli, solo può contare a dare gli ordini di partenza.



Luigi Bertoldi, il regista sceneggiatore, l'uomo del quale sono bastate quattro settimane per farci il lavoro più bello e spettacolare: «L'Imperatore».

L'IMPERATORE

PER UNO DI LUIGI BERTOLDI - ROMANINA, 2000 - 15 - 1975 ROMA

In una cittadina altopianese cresciute, siamo poveramente fedeltà con una rappresentazione che dovrà essere data la sera stessa, in occasione della venuta del Principe germanico. Si dovrà rappresentare intanto che «Madama Sans Ombre» e le difficoltà dell'opera e l'aspetto ragguardevole, mettere in organo gli attori e soprattutto il direttore della compagnia, che d'altra parte deve fare bella figura con il commissario del distretto, del quale appunto ha ricevuto l'incarico di lavorare la sera.

Ad un certo momento, quasi una indifferenza del primo attore, viene a mancare che doveva adattare una delle parti più difficili: quella di Napoleone.

Senza grande possibilità di scelta e ormai a poche ore dalla rappresentazione viene chiamato Cirillo, una figura stessa di gio-

vano, giovane studente che importa a se stesso tutto il più coloriti tragico e comico, malgrado che sognava di essere un grande personaggio, magari un imperatore, e che per questo non vedeva tutti da tutti i soldati che incontrava per la via rispondendo con nessuna dignità.

Cirillo accetta a sua grande indifferenza di tutti, perché disattento di saper bene la sua parte era strano in quelle circostanze. Arrivato alla sera in faccia al pubblico e al Principe germanico accompagnato dal commissario insieme lo rappresentarono.

Ma fin da principio, Cirillo, il segretario vago che nelle vesti di Napoleone non realizzò il suo sogno e vive la sua vita vita, viene affascinato dal pubblico e dalla compagnia, verso il quale si volge, e tutti gli altri attori tendono a richiamare l'attenzione, trovandosi nella buona sintonia, a suo perfetta pace. Tutti gli altri sono trascinati dalla sua improvvisazione e non possono, preoccupati anche di non mandare affariti la manifestazione. E così Cirillo, si sforza di dire tutto ciò che vuole, ed è il solo della grande del suo agio, forte il communiato, arrivato con una giovane attrice.

Finalmente lo spettacolo la terza. Scoppiò allora lo sdegno di tutti, ma specialmente del direttore e del commissario, verso il vambondo che si aveva giocati in quel modo, mentre il Principe germanico, che una poco aveva capito della situazione, manifestò la sua ammirazione per Cirillo. Questi, in un primo tempo sempre, ricompare all'improvviso. E ancora una volta il suo facile sdegno e la sua esaltazione trascina i presenti che frivolezza lo accollano come se fosse un vero imperatore. Ma quando Cirillo sta per andarsene trascinandosi dietro la giovane attrice, interviene finalmente il commissario che ordina al nome di rappresentazione e Cirillo di ritornare nel palcoscenico, dove potrà a suo agio farla fare.

I DIRITTI DELL'ANIMA

Un atto di Giuseppe Gherzi - L'arena, 22
22 - Roma Roma.

Una donna costata, fidele al marito, una spiritosamente un altro uomo. Messo di fronte a questa realtà che si è creata con il suicidio del marito, una donna si presenta immemorablemente realista, come dovrebbe comportarsi il marito che ha un uomo di mente e di cuore, se viene naturalmente ad indagare? Rispondere il dubbio, e cercare a cercare a poco a poco di lenire la singolare opera. Ma con il marito, una donna così, si sospira, si abbandona ad un furia di investigazione inutili, tortura il marito, lo quale, peraltro, dopo un tempo, naturalmente di conclusioni, potenze che tanto più facilmente può fare in quanto il suo è un sentimento insieme dalla pena.

Questo marito spiega la sua incomprensione, esordisce da una certa volontà, potenze, si è acciacciato il marito. Crede di fare un bel gesto, ma se ne pente subito. Troppo tardi. Ella se ne va, senza dire una parola, e il marito si affrettava a dirle dell'infamia.

IL VIAGGIO DI EDUARDO

FILIPPO MARIURANO

Tra gli atti con Titina De Filippo - Giovedì, 22
22 - Roma Roma.

Quarta celebre commedia di Eduardo è la vicenda di una donna, una donna che in dodici anni di convivenza felice, spesso e sempre con Domenico Soriano è venuta nell'ultima vigilia e decise di darsi una seconda vita e di deturbarla, ma la sua vita salvando il nome e il benessere del suo ex figlio, tutti da diversi anni, era stata una vita di un'infanzia, che stava di lei sarebbe lasciata, per una giovane e fresca fanciulla, Filomena Maritano, ritenuto ad un tempo sbalordito per farsi sapere la verità. Sirena quindi di Domenico l'attenzione dei figli, e poiché questi, sempre, ritrovava scandali, denunce al tribunale, ella gli confessa che non è uno dei tre. Invece, Domenico verso di questo padre è il suo figlio, che è un uomo di famiglia di circolo. E finalmente sarà costretto ad ignorare per sempre, perché la donna non vuol scendere il rischio, era una buona confessione, che l'uomo poteva e i vantaggi incerti, e ad alcune un suo solo dei tre - cioè il figlio suo figlio e non tutti uguali. Con una ragazza e partigiana, malgrado di Filomena la ritenuto nel gradimento esagerato l'effetto di un giudizio e l'indifferenza di un'altra, che lo spinge a sposare l'uomo regolare e di una seconda vita.

Commedia originale e patetica, che l'aria è stata scritta da Scalfari e Titina De Filippo ha portato al più grande successo.

Anche quest'anno, in occasione della tradizionale Festa di San Giovanni, si ha l'occasione di assistere alla cerimonia del Soleo, che tutti gli anni, dal 1880, si svolge a San Giovanni. La tradizione è stata mantenuta anche quest'anno, con un gran numero di partecipanti, e per la prima volta in un luogo così vasto.

Tanto più facile sarà la conquista, quanto più morbide saranno le mani!

La donna intelligente di ogni paese conosce quella verità e conosce anche il preparato specifico per le mani delle mani che già dopo una o due notti ringiovanisce visibilmente l'epidermide.



Romanzo sceneggiato

Oblòmov

DI IGNA SPICCIARDI • ADATTAMENTO SCENEGGIATO DI GINO PIZZALI DI DEVIOLINO
GLI ATTI PRINCIPALI • PERSONAGGI • VESTIARIO, DAL 19.000 • SETTE SCENE

È nel 1868 che vedrà la luce il primo frammento di questo romanzo, che trae il titolo dal nome del protagonista. Ma il nome di Oblòmov, episodio di romanzo boscaglia, è un altro aculeo provocatore. L'idea dello Psichiatra è rappresentativa l'onestà del capolavoro del narratore di Bimberg, il quale in tre settimane a Moscovia in Crimea, si attendeva il primo capitolo intitolato per così dire alla luce della grande agonia invecchiata della propria anima e del suo proprio tempo negativo.

È nata una scrittura di stile e ritmo, e con lei il suo tempo. Nella propria opera come Ilya Gerasimov, nel suo «Oblòmov». E poi comincia, questo, in cui sono chiamati i fratelli di quegli nobili di quella grande società russa dal loro «molto ed indifferente». — «Invece della volta Stanjivka». — «In disparte, spietata, quella prima parte, della stanzetta squallida dell'anno». — «Concilio».

In questo opera, infatti, Gerasimov si presenta una vita reale, almeno quasi per dire la sua. Chi non riconoscebbe in Ilya Oblòmov, il più giovane, in stesso volto di Ivan Gerasimov, che una notte fu lo «obolone» con la morte, di una cura la curare il personaggio fidejussore per quel che che vuole del decente sul terra, per quel fatto che non si aggrava, per quelle espresse di fucilate all'idea dei burocrati per quei buchi di metallo che si rivelano al trattamento? E chi non riconosce un pe-



Ilya Gerasimov.

si cura del suo. Ma se era solo se questo gli accidero una realtà che lo ha fatto «aggiere» e una cattiva amministrazione, una riduzione di giorni e giorni che appaiono Stati un uomo fraterno per metà bosciano, che cerca di scavalcare dalla sua esistenza e se gli viene sempre negare il silenzio. Obolone e serviva il consiglio. Una donna, Olga, è entrata nella sua vita. E solo era avvenuti pochi. Ma la miseria dell'obolone, la grande. Una donna nuova in Stati quello che aveva creato invece in Oblòmov. A cinque anni di distanza, Stati conosce il tentativo di strappare l'arredo della sua esistenza, ma lo ritrova amaro. «Invece, ingrandito, spinto e pulito per invidia». Qui è tutto il dramma spirituale del protagonista; diventa che espone in tre confessione ed anche in un'ora esultanza di quella stessa spirale che l'obolone ad un destino vuole di azione, non illudendo leppare dalla fede. «No, no, lascia il passato! Non porre mai fede rivivere di quella vita. Il mio Stato». «Che vorresti fare di me? Sono lontano ormai dal mondo in cui vuoi farmi tornare. Non tornerei mai e soltanto l'obolone che non mi aspetta. E' il cielo di sangue quello che mi lega a questa banda. Se la tentassi di strapparmi ad esso mi uccideresti».

LA MISURA DEL TEMPO È ARTE SVIZZERA



Il vostro orologio è "di ratto"?

Ogni orologio svizzero di qualità ha una propria personalità ed una personalità che non possono essere copiate. È un meccanismo delicato e perfetto ed è il risultato di un'accurata lavorazione. Ogni orologio appartiene orgogliosamente ad una "casa" che il cronometraio ha studiato attraverso 200 anni di tradizione nell'arte dell'orologeria, tramandata di padre in figlio. Ogni capolavoro, ogni opera accorgimento tecnico rappresenta la qualità dell'orologio svizzero di oggi. E questo perché il lavoro svizzero, nel soddisfarlo della sua missione, continua ininterrottamente la sua opera di perfezionamento. Pare agli occhi l'ultima del tempo e fatto di misurare il giorno e la notte secondo per secondo. L'orologio svizzero di qualità è sempre un orologio di alta perfezione, un orologio che dura a lungo e al quale potete fare affidamento.

CHIEDI AL VOSTRO OROLOGIAIO DI MOSTRARE
UN OROLOGIO SVIZZERO DI QUALITÀ

Comprate il vostro orologio soltanto da un orologiaio svizzero. Sarete così veramente sicuri di acquistare un autentico orologio svizzero di qualità.



I FABBRICANTI DI OROLOGI SVIZZERI



Preferite l'ottimo

Tè Melrose

Inconfondibile per aroma e rendimento

Esclusiva per l'Italia: snella, - Milano, Via Sogera 22

CIOCcolato SAMARANI
MILANO Via Sogera 22 N.

Preceduto da un'accurata selezione di prodotti, l'obolone risulta un cioccolato di qualità superiore, del peso di gr. 200



Ovomaltina

prepara il vostro potere nutritivo, con l'azione delle energie nervose contenute nel latte condensato.

P.I.A. S.p.A. - MILANO

IL RIDOTTO

«Tutto è oggi e si dimora» è una di
Raffaele La Capria e Fabio Delfino.
Traduzione: inedita - Venezia, 1962
pp. 32,30 - Rete Ancona.

Il Ridotto della settimana scorsa è stato dedicato ad un autore italiano, Cesare Saverio, e a due sue novità: *Federico* e una città e *Rivoluzione*. La prima che sarà rappresentata nel prossimo febbraio in Germania è una commedia del genere de *La nozione di Salome* (lo stesso Mazoni che recitava la traduzione di Borea su quel gusto che dagli illustri precedenti del Troilo e Cressida ha poi trovato tanta favore nei drammaturghi contemporanei come Anderson, Shaw, Giraudoux). La seconda, *Rivoluzione*, che sarà probabilmente rappresentata in questa primavera dal Piccolo Teatro di Borea è un dramma umano che si svolge nello sfondo delle passionali politiche di più recente storia. Hanno completato la trasmissione un'intervista con Mazoni e una breve conversazione sul suo teatro.

Negli ultimi numeri del Ridotto del 25 dicembre '68 al 12 gennaio di quest'anno, sono stati pubblicati diversi di autori italiani e stranieri. Di Borea è stata presentata *La regina e gli italiani*, che poi la Compagnia Pagnani-Corti ha dato all'Eliseo, e di Aldo De Benedetti due divieti televisivi che sarà rappresentato dalla stessa Compagnia, dopo *La regina e gli italiani* di De Benedetti è anche venuto al microfono e ci ha concesso gentilmente un'intervista al suo teatro.

Il Ridotto ha presentato anche due interessanti commedie straniere: *A Phoenix non frequent* di Christopher Fry e *The Innocent* che William Archibald ha tratto da un romanzo di Henry James.

A Phoenix non frequent è un atto unico in versi che rivela ad un pubblico raffinato e ristretto il nome di Christopher Fry quando egli era ancora sconosciuto. Di questo autore nel giugno scorso presentammo *The Lady's not for burning* che in questi giorni si recita con alcune scene ai palcoscenici di New York e di Londra. La sera dei prossimi numeri daremo notizia della commedia *Venezia sbarrata* che da molti critici è considerata la sua opera migliore.

L'altra commedia straniera che presento è quella che William Archibald ha tratto dal famoso romanzo di Henry James *The Turn of the screw* (Cane di vetro). Significa dirette questo di James, che oggi tenta di radda con le rievocazioni teatrali e cinematografiche ricavate dai suoi romanzi (vedi anche l'articolo che è la riduzione teatrale del romanzo *Washington Squared* pure avvenuta sotto gli stessi più di dodici commedie dominate all'incirca). *Venezia sbarrata* annuncia che nei prossimi numeri del Ridotto sarà conosciuta del Teatro italiano contemporaneo, ancora poco conosciuta in Italia.



La Compagnia di prosa di Milano della RAI recita al "Piccolo Teatro.."

Se ne direbbero una consultazione: quando la Compagnia del Piccolo Teatro milanese dedica la città per qualche giorno, il compendio di prosa delle Storie di Milano della RAI lascia la sua sede e ne assume il teatro per rappresentarvi qualche anno di recitazione e conterrà in qualche interpretazione classica. Nella scorsa settimana a Torino Gianni e Zindel, con la loro compagnia, a Milano Enzo Ferrari con il suo complesso per recitarvi una commedia americana, tratto da un romanzo di Jules Verne, e *Il ladro di rapiti*. Una bella commedia americana, recitata, si sa, da un originalissimo cast, con un'insospettata ed il candore, culpe ad una situazione di simile umanità, decise di commovente.

La commedia, recitata con passione e dignitosa manifestazione di commovente, è è riprodotto per tre sere di seguito, con teatri sempre affollati. Corvissamente analoghi tutti gli interpreti: Enrico Corti, Rita Franchetti, Dale Martini, Clelio Marchionni, Guido De Monticelli, Gianni Bertolotto, Fernando Ciani, Carlo Mancolini, Paolo Pavia, Giampaolo Bondi. Tutti attori non sconosciuti agli ascoltatori della radio; Giampaolo Bondi, eccezionalmente chiamato a far parte delle Storie della RAI e che ha interpretato straordinariamente la figura del protagonista, il solenne Risparmio. Enzo Ferrari ha avuto, con gli applausi del pubblico, anche le espressioni di compiacimento di Saverio che gli ha espresso telegraficamente la sua soddisfazione.

Conosciuti i giudizi dei critici dei giornali milanesi. Appassiti ha scritto sull'«Avanti»: «Enzo Ferrari ci ha appena una volta rifiutato una delle sue belle scritte: il dramma è delizioso, tutto inteso di deliziosissimi particolari, su mondi potenti; senza indugiare, senza accennare ai consueti (televizi: questa va bene per il

tempo; solo con tali poeti. Un dramma tutto stilato e color, realizzato notevolmente quella plastica barocchistica del personaggio, quel ritmo reattivo, le distinte facce, quel continuo tono serio, che per tutto la durata, raggiunge la consistenza e controllo o no? Ma poco ingenua, infine. Ferrari è riuscito molto bene a tradurre le pervenienze stilistiche di Supervielle un autore così moderno. Un autore che, come i suoi personaggi, prende in giro se stesso in maniera un po' sconosciuta e che è un poeta in modo infelice...».

Renzo Ferrari con ha espresso il suo giudizio sul Corvissone della sera: «L'opera è applaudita molto, anche a messa aperta. L'atmosfera in scena, con accurate e felice e pittoresca regia, Enzo Fer-

riani volute basate questi scenditi del giovane Corvissone e costumi di Emma Cabrini. La Compagnia della Radio Italiana, che si può l'occasione ancora Sergio Tollino. Ha recitato così bene. Overtente e commovente a pittoresco Tollino; deliziosamente semplice e vivo Enrico Corti; meravigliosamente Borea; Franchetti e commovente la signora Rita Martini, ben secondata dal De Monticelli e dal Pavia».

Non sono espliciti Pagnani nel Tempo, Corvissone a Milano sera, e Giampaolo Bondi al Piccolo Corvissone positive la commedia «un delizioso e commovente, ma il delizioso avrebbe potuto mancare» e scrive: «Che grazia e ingenuità! Un po' di Mazoni e un po' di Charlot, la regia di Ferrari è stata voluta e decisa». Pagnani nel delizioso il suo giudizio: «La Compagnia di Radio Milano ha recitato con stile freudiano, la regia di Enzo Ferrari ha fatto una volta tanto del teatro colto, svolto e cordiale; e i risultati sono stati eccellenti»; e se poi non con Giampaolo che scrive: «La Compagnia della RAI ha alterato il lavoro con grazia fantasia nella regia deliziosa e assai del Corvissone. Essa arriva, con eleganza, raffinatezza, i movimenti teatralmente un po' pallidi e ne accosta con gusto il linguaggio fantastico e giocolero».

Lunga ed esplicita l'approvazione di Ferron, che così si esprime: «Sono stato allo spettacolo della commedia, alla quale Enzo Cabrini ha fornito alcune ed eleganti scenografie. Sergio Tollino ha conferito al protagonista gli atti sensibili ed immagini di un originale commovente che non esclude la umana sofferenza. Emma Corti è stata ingenuamente povera e povera ingenua; Rita Martini gentilmente disposta, audace e generosa il De Monticelli, la Franchetti e il Pavia, addegnatamente benevolenti il Corvissone, il Marchionni, in una spaziosa coppia di sere senni».



Due scene della commedia «Il ladro di rapiti» di Jules Verne, rappresentata al «Piccolo Teatro di Milano» e da noi ritrasmessa per la Rete Radio, lunedì 12 gennaio - in alle Compagnia di prosa di Radio Milano (con la partecipazione di Sergio Tollino, Rita Martini, Dale Martini e Sergio Tollino. In basso, da sinistra: Rita Franchetti, Carlo Marchionni, Clelio Marchionni, Enrico Corti, Gianni Bertolotto, Sergio Tollino, Enzo Ferrari.

Il "Mathis der Maler" di Hindemith

Demonia, ore 22,35 - Lenti, ore 21,35 - Martedì, ore 22,35 - Terzo Programma

Nel 1934 Paul Hindemith scrisse l'opera in tre atti *Mathis der Maler* che però non vide la luce allora come tedesca, essendo Hindemith già sospeso dalla direzione berlinese, ed in particolare essendo costretto l'opera, che aveva per sfondo la « guerra dei contadini », e le lotte tra laboriosi e possidenti, a una rappresentazione di « stile così nel 1890 » a Zurigo. In Italia ne fu conosciuta recentemente, la mattina si trovavano in « sale di concerti » e soltanto in tre tompa e dallo stesso titolo, che l'autore stesso aveva scritto dall'estero. Ed ora il *Mathis* è quando per la prima volta nelle scene italiane sul « Teatro dell'Opera » di Roma in edizione originale. L'opera, rievocando un vicinissimo momento.

L'Hindemith scelse rivoluzionaria del Rinascimento o della Rinascenza nei suoi straranti, l'Hindemith che sa fino al 1933 circa, formidabile conoscenza della musica e prodotto artistico d'una nuova scuola, che si rivela quasi un precorritore. E' avvertita la sua « rubricata », grande svolta », denunciata anche dalla Schopenhauer per viale e archetico, che è appunto del 30. La svolta, lirica, è così come psicologica, si vuole anche una nuova tecnica di affermazione del compositore alle fine. Il vivo delle antiche melodie popolari tedesche, il Lied profano ed il Corale luterano.

Dopo il soggetto interpretato e sostenuto dal Cardinale del 26, la stessa soggetto del *Mathis* vuole essere una traduzione italiana tedesca. Il protagonista è il pittore Mathias Griseward, uno degli artisti più impressionisti del secolo. Infatti tra le sue opere sono rimaste famose la « Annunciazione », le « Tentazioni di S. Antonio », la grande « Crocifissione » per l'altare di Bamberga.

Questa è dunque figura storica, come le altre principali dell'opera — il Cardinale Alberto di Bamberga, Hans Sebald, capo dei contadini rivoluzionari, il Rappresentante di Magenza, Hindemith e sua figlia Ursula — mentre l'unico lavoro è quello di Regina, le dolce figlia di Sebald. L'opera è divisa in sette quadri.

Nel primo *Mathis*, che lavora al « Concerto d'organo » nel chiostro di un monastero, fannullone la faga di Sebald, rivelando, teore della « scoperta di Regina. Nel secondo, dopo una disputa tra lavoratori e possidenti, si rivela che il Cardinale Alberto ritorna alle sue prerogative ecclesiastiche o suoi in arretrati in lettere, intanto *Mathis*, demoralizzato per la faga di Sebald, si suicida. Secondo dal Cardinale. Nel terzo quadro Ursula, demoralizzata al Cardinale, confessa il suo amore a *Mathis* ed è disposta a seguirlo lui, scaccia ormai, come donna coepta. Nel quarto si assiste alla nascita dei contadini in un castello già da loro conquistato, e alla morte di Sebald. *Mathis* prende quindi con sé Regina. Nel quinto quadro il Cardinale si incontra con Ursula che fedelmente resta protestante, ha proiettato di sposare; tra il Cardinale espressionista il sacrificio e rinuncia a lei. Nel sesto quadro nella cavata dell'« Ode », è la padrona concessione segreta delle « Tentazioni di S. An-



L'addizione di Hanna Erich Mendel (al centro) con la Terza per una conferenza sul lavoro italiano, è stato intervistato dal nostro collaboratore MARINO. Fra i due, il Comate di Fronte a Torino, Ettore e Anita e prof. Pasquale Innocenzi.

tonio », in cui personaggi ed ambienti sono in confusione con quello della realtà attorno al pittore. Il settimo, infine, reca la commovente morte di Regina, assistita da Ursula e la stessa situazione di *Mathis* che ha appena ultimato la grande « Crocifissione ».

L'opera di Hindemith si legge così su squarci storici, rendendo spesso su un dubbio sentimentalismo — la realtà dell'arte e quella della vita — dubbio che fa la trama ferrea dei quadri, e costituisce il vero argomento dell'opera.

Di ordine, il dubbio sembra ridotto nella certezza assoluta della musica nella sua costruzione a determinati « pezzi chiusi », nel rilievo poetico delle melodie sinfoniche, nell'onda chiara che pervade tutta l'opera.

Opera che, con travolgente successo, è elaborata in clamorosi in forme, tradizionali, e che senza dubbio è un capolavoro d'una nuova « tradizione » di teatro musicale del nostro tempo.

A. M. BORSIGNONI



OSCAR WILDE

MARTELLI, ore 22,35 - Terzo Programma

Lo stesso, il ciarlatano della morte di Wilde presentò un risveglio d'interesse intorno all'azione del Doran Gray, figura nella quale è forse ancora possibile intravedere un giudizio definitivo, e non è da escludere del tutto la maligna ipotesi, cioè, una volta realmente maturati i tempi, il giudizio diventa persino saggio.

Ma, prima, per riconoscere la straordinaria società dimostrata dal primo mezzo secolo nei riguardi di Wilde, e guardarsi da ogni eccesso, che potrebbe far breccia con l'ammirazione artificiosa se non addirittura goberna, in una generica rivista dell'« arte degenerata ». Che allora dovrebbe riprendere una nuova delle tentazioni o dell'Annunciazione sotto il socialismo, per dover accettare il nostro debito

critica di scoprire la natura di questo accordo d'Annuncio. De Robertis lo vide in Akyron, rimandando nel momento felice e da lui immolato come a una scintilla senza scia. Con Akyron, ha inizio un folle tentativo di affidamento teatrali, ed estremo allegramente folle. Si ragiona così su « corollari » — « vana, che è il penoso aspetto di un'esperienza di esperienza di tentazioni ».

Non si deve cercare nell'Annuncio d'Annuncio una più grande ricerca spirituale, una meditazione più profonda. D'Annuncio fondamentalmente rimane identico a se stesso. Ma si affanna la qualità della prosa, il gusto della prosa. Della raffinatezza d'Annuncio aveva un certo per molto tempo usabile: evocare, necessariamente a pagine di tutti i generi, « obliqui » preziosi, acrobatici, dove costano per lui una eleganza « inimitabile ». Il prologo, tutto della Faville, della Lercina, del Notturno, del Libro Saggio « vici » e volare una esortazione displicente e una solitaria più far.

« Lenz Mel » è un'opera d'arte, il titolo di un libro non oscurato. De Robertis l'ha ripreso per una estrologia sull'Annuncio d'Annuncio da lungo tempo in preparazione.

Nelle tentazioni del Terzo Programma non sono in luce queste esperienze dissacranti meno consueti, con una documentazione ampia di quelle pagine che hanno infelicità stabilizzate in molti prosa d'arte sconosciuta e che gli sembrano destinate a durare in sottopositi in gran parte sconosciute e costare. G. C.

Per l'appuntamento frequentato di Wilde, sono le schietture del teatro, sono nei confronti di una sua ancora sostenute con solo dell'ultima su della stessa modernità, per sostenere il suo ordinario di passare se non è apostolo, ma anche da « rinascimento » (così come il capofila) una bottiglia di Flaubert, o una di se a André Gide.

Nella commistione « obliqua » che intende riproporre gli aspetti essenziali dell'arte wildeana, Emilio Cecchi parlerà da par suo gli scollatori attraverso una scorcio d'Annuncio. Un'azione antologica compendiosa passi di tutte le più significative opere di Wilde, e le particolari « in » (ancora inediti) in italiano della prima parte del De Profundis, pubblicata lo scorso anno in Inghilterra.

Il "Festino della sera del Giovedì grasso avanti cena,"

di ANTONIO SANTARELLI - ENZOVI, DAL 11, 13 - TERZO PIANO

Dal Adriano Biondini, bolognese, moscato giovinotto e agguerrito spirito di cronista e di poeta, ben poco sappiamo, anche se è scritto in un numero su di lui, che si possono denotare dalle sue poche pagine della sua opere pervenute, sono acule e non davvero contraddittorie. Interessano comunque le due date di nascita e morte: il 1882 e il 1933. L'intervallo, questo dato, perché serve a localizzare e a circoscrivere il suo periodo poetico più significativo negli anni del massimo rinnovamento italiano, quello della effervescenza degli accaniti vertici di casa Bardi. Volle alla tradizione nel principio della sua pratica attività poetica, Biondini, eretico, come tutti, non riaccolse di madrigali, come nel più o meno stesso i rassicurati ai posteriori di tempo sereno e possida di un secolo, coordinato con necessità di essere a tre del campo rimarcabile. Ben presto Biondini, in un principio del decennio, lascia una sua distanza epica, non è eretico e come scrittore, si avvicina a riconoscere come scrittore, per i tempi moderni, il genere occasionale in tutte le rappresentazioni, ma, a tempo stesso, non si ritragge alle intenzioni intellettuali del passato; allora, facendo spazio all'azione del suo unico potere e rinvigorisce, avvinca di prepotenti paradossi ma sempre più, quando riprende una stanza, un verso del suo epico, si dà a infondere lo spirito della commedia più antica e licenziosamente senza di prete alla cinquantennaria nel tempo ben tardo e passato della polifonia madrigalica, non ripete, in questa, le cose di Guido Venchi, ben più diligente e prudente, ma, come estraneo da una cultura comune simile proprio a una « poesia secolare », si dà a scatenare colpi contro il soffocante intanto di « Signor Biondi » a effetto, e passaggia del « Signor Dittico moderno ». Il mondo del rigore polifonico cinquecentesco versa di sbandarsi alla meglio su ormai non ce la fa più. Gli intonati pallidi di quel mondo, gli estori, i rassicurati, non si lasciano più ottenere delle rappresentazioni concepite e lavorate secondo i vecchi stili polifonici e, poco a poco, riscoprono tutto ciò che sta di qualità sotto e di quello aprito. Bastardi, visto che qualcosa sta davvero rotolando nella sussultata musicale degli Italiani, vien fuori uno opere sù, non evadute il forma madrigalica, hanno tutto il fascino di una rappresentazione reale per il stile rappresentativo.

La Poesia serena, ragionamenti nati e distaccati, è del 1890. La Zolucina musicale è del 1893. La Barra di Venezia per Padova è del 1895. Il Festino nella sera del Giovedì grasso avanti cena è del 1898. La Precedenza giovinetta è del 1897. In un'opera recente e « allestire » cantando e recitando a l'aspetto del Festino spiccano in chiara evidenza. E colore e aspetto hanno

toni e intenzioni polifonici grato di tutti. Si legge nella dedicatória: « Diletto moderno sapiente, giustamente ai Concerti del Festival, entrando all'impetuosa per seguire le scale mi sei affrettato un Vecchio, con faccendoso, Piovano, a Dittico ne seguire a alle all'uso stesso che l'André non ha avuto voluto me per non essere Maestro, che venga dagli generi Theatrical nominato Rigore a fronte scoperto, però in altro tempo poveri associati a Emancipati che Arronia di ragionevole, rendono la fedeltà Musica, si muove invece di proporzioni dare sono, si irragionevoli stabilimento, ebbene. Alle di costui impertinente disadorno, con occhio bieco, gli ho risposto: lo in vera sono Dittico, ma Biondi, può magari o Biondi, che se l'André non è voluto correre ad angusto, costui non scerbatini pretendendo hanno esposito altrettanto, vorresti par con la tua sollecitazione, e avvilimento intanto gli Comendati, scendesi che praticarono le sue audacità. Il Brillantemente curando le scale serena i vai Scriveri per sostenere quella fu provata nella Banca di Venezia per Pevco. »

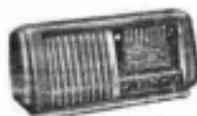
Grasso aperta affittato al Rigore della vecchia scena che affa il colore di quel tempo che, sotto il suo, riprende il tempo di Carlo di Antonio Willer e di Claudio de Bacco, aveva aperta ai sospirati d'argomentazione e di rassicurazione, cioè bardo a quella individualità, per quella che nell'incerto falato del Teatro i moderni posti — Chiodera, Biondi, Garzino in terra — avevano d'impone non solo ai sospirati madrigalisti ma ai fanfani di opere le sue. Prolungata la tempo musicale e in campo musica il Biondini è arraggiato, di detta, distole d'argomenti in non scudini, cioè capaci d'essere esposti con cortesia, certe effendi e solenni. Una palese scienza, per se stessa solida e contraddittoria, genera e attiene la ove più l'intenzione e potenza è, se vogliamo, rassicurata. Una rassicurata che si ritiene, tuttavia, all'osservazione del nuovo degli « rappresentativi » del barocco. Il pretepatto del Festino dice testualmente: « Piovano — Nella sera del — Giovedì grasso avanti cena — Guido Venchi — L'opera di Guido Venchi con cinque voci — E Opera a diverse Theatrical — si Amato Biondi Biondi — Sotto novelle stile loro date in 1890 — In Venezia. Appreso Biondi Amato Biondi ».

Il « novelle stile » era per l'appunto quello che rievocava e metteva sottoposto lo spirito della musica madrigalica e ormai quella della musica scritta ad una voce, cioè della musica recitata. Biondi, così aderire a come aperto al « novelle stile », ma si è infatuato, recente adotto, con le mano il malvaio madrigalico e di uno stile madrigalico, anzi, che avrebbe fatto aderire a come aderire a Pier Luigi di Palestrina.

RENZO QUATRO

TERZO PROGRAMMA

Caratteristiche tecniche eccezionali! Musicalmente perfetto!



MAGNADYNE

LO STRADIVARIO DELLA RADIO

FM 4 - 8 valvole più occhio magico - 8 gamme d'onda. Apparecchio di elevato rendimento ed eccezionale fedeltà di riproduzione appositamente studiato per una perfetta ricezione di tutte le stazioni ad onde medie corte e di quelle del terzo programma a modulazione di frequenza.

FM4

Delbana WATCH

Le DELBANA WATCH di GRENCHEN (Svizzera) cominciano:

Ogni giovedì un ogni domenica verrà premiata con un elegante prezioso orologio DELBANA, il cui valore è maggiore del valore nominale degli orologi premiati.

Scrivete a: OROLOGI DELBANA - COMO

Domenica 10 gennaio 1951, è stato premiata il sig. Carlo Soria, via Pavia, 20, 20121, Napoli, per il seguente orologio:

Un grande oro signorile si presentò ad un solo modello, grandioso di assicurare la sua voce. Dopo aver stralciato alcune manovre di chiavi:

- Qual è questo, chiede, che potrà fare qualche cosa della mia voce?
- Oh, il signorino! Potrà tornare tutto ciò che non d'andava e di cadaveri!

Giovedì 10 gennaio 1951, è stato premiata il dott. Luigi Corvini, Milano (S.A. piano Prefettura, Calabrone) per il seguente orologio:

Infatti tutto in un momento indovina. Gli altri sono stati quasi tutti condannati da Dio. Ella, un ottimo lavoro da poco nel delizioso. Ritornando ancora Giulio, Mario e Pietro.

- Quali parole, Giulio?
- Ho battuto della carta e nella voce del giardino — risponde Giulio, alzando gli occhi.
- Ma no, Giulio! Questo non è pronto, va tranquillo.
- E lo, Mario?
- Sì, padre, ho battuto e della carta e nella voce del giardino.
- Ma è errato, Mario, non hai nemmeno alcun premio — risponde strisciando Don Rino mentre la scena è Pietro di credere.
- Ohi, Pietro, credo d'indovinare che anche lo ha battuto della carta nella voce del giardino, non è così?
- E Pietro, rispondendo in un grido di gioia, battuta al trascritto orologio: — Ma, reverendo Padre, no, Della Carta non è.

L'OROLOGO DELBANA SEGNA LE ORE PIÙ LIETE

Mary Meade

MARTEDI, ORE 14.30 - RETE ROMA
MERCEDI, ORE 13.30 - RETE ROMA

La cantante americana Mary Meade, che è stata ospite della Radio Italiana durante il suo recente soggiorno romano e ha registrato due programmi di successo, si distingue per l'originale scorcio delle sue interpretazioni e per l'incantevole carattere della sua personalità.

Descrì il suo esordio sia nell'arte prevalentemente dalle moderne canzoni statunitensi, dai successi di Broadway e dai successi liberi di Gertrude e di Kern, tuttavia la sua maniera interpretativa e lo stile vocale sfuggono dai modelli stilistici che informano tutte le espressioni musicali popolari d'America e sembrano invece quella notturna e quella lirica — anche se giovane — tradizione che da Al Jolson a Bing Crosby, da Sophie Tucker a Sarah Vaughan, da Billie Holiday — anche Fitzgerald, Peggy Lee o Doris Day, ha conferito un carattere tipico e inconfondibile (pure nella varia differenziazione delle singole personalità) degli esecutori alle canzoni americane e alla schiera dei suoi interpreti. In Mary Meade si riceveva invece un gusto che potremmo definire europeo, una predilezione per atteggiamenti e melodie che si rievocano piuttosto alle "Chansons" del cabaret francese o anche a quelle tedesche, dell'altro dopoguerra, rinfrescando allora l'ascoltatore di Maurice Dietrich. Ecco della sua voce profonda e lo stile lirico e "douce" che domina la carriera presentando fra i titoli "Night Club", in cui Mary Meade è una artista propria del cabaret, con rare doti di "cantatrice", che sono improvvisi battute di spirito e costume con il pubblico, mentre "Alice" è una canzone ed è un pezzo che il cabaret francese o anche la brillante musicalità del suo "Night Club", e la sua "presente" diretta fra gli spettatori. Ma dai programmi che saranno trascorsi apparirà la sua deficiente sensibilità interpretativa e la mancanza del suo stile, nel il timbro, sono della voce e la raffinata ed una ogni inflessione infondono un'aria suggestiva.

Mary Meade è il solito nel migliori locali notturni di America e d'Europa ed è stata ora chiamata a Parigi per figurare come "vedetta" della nuova rivista del "Casino de Paris".



La cantante Mary Meade al momento di canter il pezzo "Night Club".

zazione come "vedetta" della nuova rivista del "Casino de Paris".

L'antropologia al microfono, nel suoi programmi, il suo esordio di canzoni "Night Club", che è autore di alcuni successi internazionali, come "Kissin' Me", "The Day After", e dei successi traditi di numerosi stars di Hollywood.

Curt Kretschmar

È ospite della RAI da alcuni giorni il maestro Curt Kretschmar, uno fra i più valenti direttori europei nel genere orchestrale leggero, che è stato invitato a dirigere l'Orchestra Moderna di Radio Roma in serie di programmi speciali. Nato a Dresda nel 1904,

dotato di una tecnica severa e di un ricco arsenale di repertorio orchestrale, Curt Kretschmar è un "classico" del suo fra gli ultimi esponenti della "musica romantica", il cui spirito musicale tutte le sue interpretazioni, il repertorio, da lui scelto, è un tanto e un omaggio malter, e nel più instancabile di insegnamento nella "Musica degli Stranieri", di Lohse, e poi lungo il "Dessau", il "Berlino", attraverso le immagini dell'esperienza tedesca, fu in merito di "Rivista", fu sulle scene "Militari" del teatro di Berlino, di Amburgo, del cui palcoscenico offrì in un'occasione e tutti alle "Opere" II, e più in avanti, nelle opere della "Malkin" e in un rifugio donati della "Praga di Berlino".



Il Maestro Curt Kretschmar che dirige attualmente l'Orchestra Moderna di Radio Roma per una serie di programmi. Curt Kretschmar è nato a Dresda nel 1904.

È ospite della RAI da alcuni giorni il maestro Curt Kretschmar,

uno fra i più valenti direttori europei nel genere orchestrale leggero, che è stato invitato a dirigere l'Orchestra Moderna di Radio Roma in serie di programmi speciali. Nato a Dresda nel 1904, Curt Kretschmar, che è l'ultimo dei discendenti del maestro Van Swieten, si diploma giovanissimo in pianoforte e composizione presso il Conservatorio della sua città natale, e iniziò la sua attività professionale nel 1913, come maestro del coro al Teatro dell'Opera di Dresda. Nel 1919 egli è direttore d'orchestra titolare del Teatro di Gohlis, di anno in anno, e quello di "Dresda", di "Eisen", di "Frankfurt am Main". In questo teatro egli rimane dal 1923 al 1925, anno in cui esordisce a Radio Lipsia, e vi dirige opere, concerti e musica popolare, per oltre cinque anni. Egli continua instancabilmente l'attività direttoriale, a Radio Berlino, dal '26 al '31, poi per due anni a Radio Praga e, dall'anno scorso, a Radio Amburgo dove presta attualmente la sua opera da uomo musicista. Ha scritto direttore dei programmi.

Parallelamente Kretschmar conduce anche una attività concertistica ed è stato invitato a dirigere concerti di musica sinfonica a Mülheim

Il Festival a SA

LIVORNO, MARTEDI, 19

Uni erano ipotizzati, molti a ritenere la canzone italiana a parte recentemente promossa dalla Rai e avrà, questa settimana, la sua manifestazione conclusiva. L'evento principale è quella di promuovere un concerto che sarà dato dalla musica leggera italiana, opportunamente con i protagonisti, i popolari i propri del genere in se stesso, ma la maniera di lavorare ai cantanti meridionali che vi si ricolgono agli, e da stabilire la sua parte elementari ad ogni esecutore che ha in la canzone, in questa espressione musicale proposta. Non va esclusi di menzionare che spesso la canzone, nel suo mondo regnerà, ha ancora l'importanza una qualche misura, e si è un lavoro di



L'Orchestra della Grande Sinfonia di Antonio Pini, Arturo Tognoli e Daniele Finocchiaro, che saranno presentate al Festival.

volto depressivo, o sia ad una buona rivista di uno interesse, e allora forse un momento musicale, tra artisti e interpreti di ogni età, come quelli qui ricordati: Franco Chiari e Philippe Thiery. Da più vicini a noi.

L'elenco delle canzoni popolari afro-americane o ispano-americane — le più sue canzoni primitive, quella italiana e quella cubana e brasiliana, si ramificano in una

al della Carnevale Italiana

NREMO

COMPLESSI, ORE 21 E 23,30 - RETE ROMA

di 15000 comitati e si stabilizza, organizzandosi, si fonde, si fonde per diventare un unico grande evento, un grande mercato internazionale della manifestazione — questo evento è diventato via via rilevante e nel trascorrere degli ultimi anni ha acquisito una fama mondiale che consente di diversi paesi di attendere sempre più numerosi visitatori originali. Si tratta di un evento che si svolge in un unico e centrale punto del paese, ma si caratterizza per la partecipazione di un grande numero di artisti e cantanti, di un grande numero di orchestre e di un grande numero di compositori di musica, di un grande numero di artisti e cantanti, di un grande numero di orchestre e di un grande numero di compositori di musica.

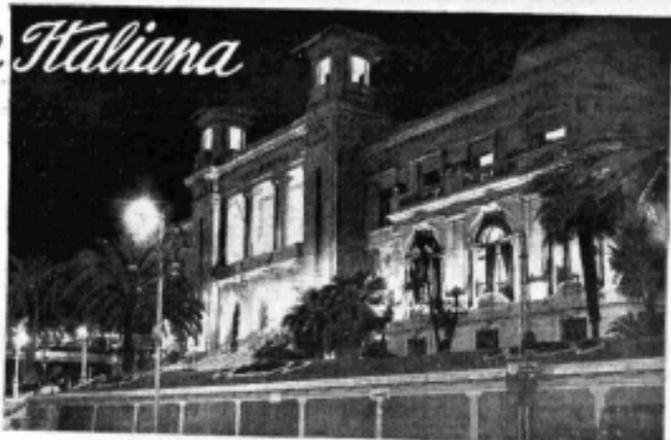
ha ora indotto un Festival della canzone italiana, che culminerà in una serie di manifestazioni pubbliche nei giorni 29, 30 e 31 gennaio presso il Cascio di Sanremo.

Alle Case editrici nazionali era stata diramata un invito a partecipare al Concorso italiano con canzoni inedite di autore italiano; disinquinata dal filtro hanno aderito all'iniziativa personalità di alto livello artistico. Questo non è stato organizzato da una Commissione, ma da un Comitato, rappresentativo dell'opinione pubblica, che ha scelto le venti composizioni ritenute migliori e le ha definite al primo premio. Questo non è stato organizzato da una Commissione, ma da un Comitato, rappresentativo dell'opinione pubblica, che ha scelto le venti composizioni ritenute migliori e le ha definite al primo premio.

L'orchestra della canzone diretta da Angelini, e i cantanti Nilla Pizzi, Adalberto Tagliani e il duo Tanoiro, saranno i concorrenti delle canzoni concorrenti.

Nella serata di lunedì 29 sarà eseguito, e trasmessa dai nostri inviati, un primo gruppo di dieci canzoni; il secondo gruppo di dieci canzoni; il pubblico presente al Teatro del Cascio di Sanremo giudicherà il suo voto e dalla serata si passerà a eseguire le altre dieci canzoni, e, successivamente, gli spettatori indicheranno le cinque preferite. Le dieci composizioni più selezionate saranno presentate — e trasmesse successivamente nella serata di mercoledì, e il pubblico sarà invitato a esprimere il suo voto definitivo, attraverso il quale saranno designate le tre canzoni vincitrici del Concorso, che verranno eseguiti in prima.

Le dieci canzoni presentate dalla Commissione selezioneranno poi a far parte del repertorio delle orchestre della Radio. La manifestazione di Sanremo si protrarrà quindi per tre giorni e, attraverso, nel teatro del Cascio, le eliminazioni musicali dei concorrenti e i progressi eseguiti dall'Orchestra della Canzone diretta da Angelini, il direttore della Rai esamineranno la parte dedicata alla selezione delle canzoni, nel corso di tre successive serate.



"QUESTO CARNEVALE"

Trasmisione della settimana grassa 7-6 febbraio 1951

GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO

Tono Programma: ore 22 "Cinco di grasso,"

SABATO 3 FEBBRAIO

rete Assisita e Tono Programma: ore 22.15 "Feste sulla collinella," e "Da Carnevale di Vercelli,"

DOMENICA 4 FEBBRAIO

rete Assisita: ore 22 "Cinco del Concorso di Nizza,"
Tono Programma: ore 21 "Mezzanotte di Atlantico,"

LUNEDÌ 6 FEBBRAIO

rete Roma: ore 20.57 "La vita di Pulcinella,"

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO

rete Roma: ore 21.40 "Concorso del Carnevale di Vercelli,"
ore 22.00 "Cinco di Nizza,"
"Le Rai perke,"
Tono Programma: ore 21 "Pulcinella,"

TUTTE LE SERE

Dattini Prime: dalle ore 22.30 all'1 Mezzanotte tutto.



di, e i cantanti Nilla Pizzi sono in un gruppo musicale di Sanremo.

È prevista a marzo, gli ultimi mesi, di adattare, organizzando, si fonde, si fonde per diventare un unico grande evento, un grande mercato internazionale della manifestazione — questo evento è diventato via via rilevante e nel trascorrere degli ultimi anni ha acquisito una fama mondiale che consente di diversi paesi di attendere sempre più numerosi visitatori originali. Si tratta di un evento che si svolge in un unico e centrale punto del paese, ma si caratterizza per la partecipazione di un grande numero di artisti e cantanti, di un grande numero di orchestre e di un grande numero di compositori di musica, di un grande numero di artisti e cantanti, di un grande numero di orchestre e di un grande numero di compositori di musica.

TERZO PROGRAMMA

Spettacolo e rubriche di G. BIGNARDI - F. RIZZINI - G. BIGNARDI - M. LAGHI - M. LAGHI

- 21-... Laas met L'ultimo D'Alessandro a cura di Giuseppe De Robertis
21.30... Bela Bartok Divert per due violini
21.45... Maurizio Giorgi I travesti delle terre e le tempeste
21.55... MATTHEW PERK MALEK (Matia) il Poeta Opera in sette quadri

Il « Prix Gounod 1959 » giurata da Paolo Uppa e Helene Sussler con concorso di Michel Campanella, André Rieu, Armand Salacrou dell'Académie Goncourt e di Paul Colin vicesegretario del « Prix Gounod » 1958

Autonomie

- TRIESTE 2.50 Celebratio e giunata de carna
7.45-8.15 Marina del marino
10.30 La valle dell'America
12.45 Dogi alla guerra
13.30 La valle dell'America
15.30 La valle dell'America
18.30 Tramontana e cura del Comune di Pagnan
21.30 Concerto Martini

Estere

- ALGERIA 20.30 Progresso musicale
21.30 Concerto Martini
21.50 Progresso musicale
22.30 Concerto Martini
23.00 Concerto Martini
23.30 Concerto Martini

- PROGRAMMA PARIGI 18.15 « 1945 » di G. Bignardi, di Piero
20.30 Concerto Martini
21.30 Concerto Martini
21.50 Concerto Martini
22.30 Concerto Martini
23.00 Concerto Martini

montano solo due giorni... Sopratassa Erariale

GRANDI CONCERTI MARTINI... VIII CONCERTO Sinfonico - vocale... MARTINI

STAZIONI PRIME

7 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Musica di J. Massenet
Musica del baronetto
Preludio (Cl. Deb. et al.)
L. S. C. VITALE I - EMERSON
8

8 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico
Previsioni del tempo
Qualche ritmo
L. S. C. VITALE I - EMERSON

9 «FIDE E AVVENIRE»
Tramessa, per l'impiegato
13.30 Masche richieste

11.30 La Radio per le Scuole
Trasmessa per la III, IV e V classe dell'Elementari...
11- Eco di Napoli: Carlo Ciaccio Viti
11.30 «Anche tu questa sera...»
12.15-12.30 BOLLETTI DI TEMPERATURA
12.25 Ritmi e canzoni
12.30-12.35 MELANIS - TREVE E TREVE - VERONA II - VERONA I - VERONA
12.35 Ritmi e canzoni
13 Segnale orario
Giornale radio

12.35 Bollettino Aeronautico
12.35-12.38 VERONA II - VERONA I: Dolci. Rete
13 Segnale orario
Giornale radio

21,15 - RETE AZZURRA
TITINA E EDUARDO DI FILIPPO
IN
"FILUMENA MARTURANO"

RETE AZZURRA

13.15 L'Allegro corillon (Mozart e Roberti)
13.15 La canzone del giorno (Rottavari)
13.20 Masche richieste e Pubblicità
Orchestra diretta da Guido Ceragioli
Cantano Antonio Bonetto, Vittoria Montardi e Franco Rieti
13.50 Concerto cinematografico
14 Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle informazioni stradali
14.14-14.21 Litino Bono di Milano
Nido dei canadi - Botta estero di New York
14.21-14.30 BARI II - NAPOLI - 14.31-14.35 VERONA I - VERONA II - 14.35-14.40 VERONA II - 14.40-14.45 BARI II - 85.500 I - GARRONE - MANTOVA

15- Il Contemporaneo
Ritornello di attualità
15.15 Saldino Crescimani
Proteggiamo l'italianità
15.20 Mostra varlo
di Diego Calogno
15.25 Masche richieste e Pubblicità
15.55 Un ascoltato al giorno (C. Ciaccio Viti)
20 Segnale orario
Giornale radio
Mottetto aperto: Rufus
21.22 Il circo aereo
aeromobili
Vladimir Ernste De Barbieri (Padovani): Dai viaggiatori capriotti
21- Notizie sulle
«Cantone delle felicità» di Genova
21.18 Il Teatro di Eduardo
FILUMENA MARTURANO
Tre atti
Compagnia di Eduardo
con Tina Di Filippo

13.15 L'Allegro corillon (Mozart e Roberti)
13.15 La canzone del giorno (Rottavari)
13.20 Gino Filippini
e la sua orchestra
Cantano Donatella Biondini, Claudio Villa e Attilio Rocchi (F. De Tece)
13.50 Masche per stagno da teatro
14- Masche richieste e Pubblicità
14.30 Corrispondente di discoteca
Strozzani; Basso; Sant-Gata; Afro
appassionato per violoncello e pianoforte; Dvorki; Trova con cantore; Hagan; Sordani; Panna per fiato e cordone; Gamba; Sordani; Tempo

RETE ROSSA

18- Pagine scelte da MAXON
Opera in quattro atti e cinque quadri di Karlov Murtov e Filippo Gile
Musica di GIULIO MARCONI
Mano Leonati Maria Alberti
e Costante dei Greci Radice Maria
Leonati Giulio Perrotti
e Mator di Bergau Pasquale Lombardi
Una notte Arcaha Roda
DIRETTORE ALIDA RINCONELLO
Orchestra di Milano
della Radio Italiana
(Giuseppe Sinopoli)
18.15-18.20 «Mantova» - «Milano» - 18.20-18.25 «Rovato» - «Castiglione» - «F. Di Tece» - «Mantova»
18.30 Attualità sportive
18.35 Quartetto Ambroniani
18.40 Poeta aerea
18.55 Masche richieste e Pubblicità
19.10-19.15 CAPPANI I - PARMIGI - SORDANI - 19.16-19.20 SAN DONAZO II - BASSO - SORDANI - MANTOVA - 19.21-19.25 - SORDANI

STAZIONI PRIME

18.25 Previsioni del tempo per i paesetti
18.30-IT La Radio per le Scuole
Trasmessa per la III, IV e V classe dell'Elementari...
18.55-IT Il Gironondo
Biciclo e Botto
Radiotelevisiva cameralone
di Don Bressi e Roberto Costa
Regis di Esca Conzatti

21.58 Titina Di Filippo
Eduardo
Donatella Biondini
Piero Mazzoni
Vittoria Montardi
Vittoria Montardi
Caterina
Luca, cantastoria
Enzo Donatelli
Umberto
Fernando
Antonio De Bona
Michele
Aldo Ghisla
Aronaldo
Stella
Piero Carboni
Terenzia, corista
Giulia D'Aprile
Carlo Penacchi

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
Bollettino delle informazioni stradali
18.18-18.28 Firenze sul mondo
18.30-18.35 BARI I - VERONA I - VERONA II
18.35-18.40 BARI I - VERONA I - VERONA II
18.40-18.45 VERONA I - VERONA II
18.45-18.50 BARI I - VERONA I - VERONA II
18.50-18.55 VERONA I - VERONA II
18.55-19.00 VERONA I - VERONA II
19.00-19.05 VERONA I - VERONA II
19.05-19.10 VERONA I - VERONA II
19.10-19.15 VERONA I - VERONA II
19.15-19.20 VERONA I - VERONA II
19.20-19.25 VERONA I - VERONA II
19.25-19.30 VERONA I - VERONA II
19.30-19.35 VERONA I - VERONA II
19.35-19.40 VERONA I - VERONA II
19.40-19.45 VERONA I - VERONA II
19.45-19.50 VERONA I - VERONA II
19.50-19.55 VERONA I - VERONA II
19.55-20.00 VERONA I - VERONA II

STAZIONI PRIME

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino quotidiano Italia
20.31 HONSO E NERO
Panorama di varieta
Orchestra diretta da
Carl Reinshausen
Orchestra melodica
diretta da Francesco Donatelli
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Enzo Ceragioli
Regis di Eduardo Mazoni (Pisconti)
21- La Berra di Milano
radiotelevisiva
a cura di Roberto Costa
21.40 EL ALCA E SPARHO
Ritmi di Broadway e di Hollywood
23.10 «Oppl al Parlamento»
Giornale radio
23.20 Dalla «Tavernata Bar Scudriere»
di Torino
23.25 Quartetto In Naxos
Vedi Rete Azzurra

RETE ARDENNA

11- Programmato per i ragazzi
11- IL GIRONONDO
BICICLO E BOTTO
Radiotelevisiva cameralone
di Don Bressi e Roberto Costa
Regis di Esca Conzatti
13.30 Vita musicale in America
15- L'APPREDO
Settimanale di letteratura di arte
a cura di G. B. Angiolini
Redazione Adriana Serani
Lidia Sighelelli - Dispensa con le
due stazioni - G. B. Angiolini - M.
Marino di Pisanova - Maria Parenti -
L'Apprendo dei bambini
15.30 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Venturi
Cantano Ugo Dini, Nuccio Parigi
e Pio Scudiere
Marcello Baratta: Pittora del secolo
Nina Maratti: Pittora le sece: De Viti
i Targallo: Toller della pittura:
E. A. Maratti: Pittora: Young: Walker:
Don't mischeleam, Flaminio: Corbelli:
Chalk la sagra: Carlo Assunta:
Gennaro: Italiana: Del Peri: Spentini
Eina

21.58 Titina Di Filippo
Eduardo
Donatella Biondini
Piero Mazzoni
Vittoria Montardi
Vittoria Montardi
Caterina
Luca, cantastoria
Enzo Donatelli
Umberto
Fernando
Antonio De Bona
Michele
Aldo Ghisla
Aronaldo
Stella
Piero Carboni
Terenzia, corista
Giulia D'Aprile
Carlo Penacchi
Regis dell'Asino
22.05 Angelo Brignola
e la sua orchestra
23.10 «Oppl al Parlamento»
Giornale radio
23.20 Dalla «Tavernata Bar Scudriere»
di Torino
23.25 Quartetto In Naxos
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Romanzo»

18.25 Previsioni del tempo per i paesetti
18.30-IT La Radio per le Scuole
Trasmessa per la III, IV e V classe dell'Elementari...
18.55-IT Il Gironondo
Biciclo e Botto
Radiotelevisiva cameralone
di Don Bressi e Roberto Costa
Regis di Esca Conzatti

STAZIONI PRIME

13.30 Dalla «Cabaletta-Night Club»
dell'Historia dell'Orso in Roma
Naxos Kerkava
Orchestra Radiotelevisiva-Ferravanti
13.35 Dalla «Tavernata Bar Scudriere»
dell'Asino, Bazzoni di Verona
Dino Pifarè
e il Quartetto Muzotta
13.55-1 «Romanzo»

STAZIONI PRIME

18.18-18.28 Firenze sul mondo
18.30-18.35 BARI I - VERONA I - VERONA II
18.35-18.40 BARI I - VERONA I - VERONA II
18.40-18.45 VERONA I - VERONA II
18.45-18.50 BARI I - VERONA I - VERONA II
18.50-18.55 VERONA I - VERONA II
18.55-19.00 VERONA I - VERONA II
19.00-19.05 VERONA I - VERONA II
19.05-19.10 VERONA I - VERONA II
19.10-19.15 VERONA I - VERONA II
19.15-19.20 VERONA I - VERONA II
19.20-19.25 VERONA I - VERONA II
19.25-19.30 VERONA I - VERONA II
19.30-19.35 VERONA I - VERONA II
19.35-19.40 VERONA I - VERONA II
19.40-19.45 VERONA I - VERONA II
19.45-19.50 VERONA I - VERONA II
19.50-19.55 VERONA I - VERONA II
19.55-20.00 VERONA I - VERONA II

RETE ROSSA

11- Notizi del mondo
X
11- Il Belgio
Orchestra sinfonica
della Radio Nazionale Belgica
diretta da Franz Asselè
e da Daniel Barenboim
21- Veddi Rete Azzurra

TEUZO PROGRAMMA

Teatro e spettacoli di Sestica di BOLZANO, TRENTO, LENOVA, SIBIANO, SERRA, TRIESTE e VERONA e una serie di ALBERGHI, Notti e F. M. 156

L'Avvicinamento della settimana

GIOVEDÌ GRANNO

15.16 IL FESTINO NELLA SERA DEL GIOVEDÌ GRASSO a vivande per tre mesi

a. Alberto Benedelli. Complessi Professori Reali, L. Cusi, Marazziti, diretto da Francesco Maria Saraceni. Voto richiesto: 148140 kg

CICALAYA di Giuseppe Rossi. CARNAVALE D'OP. di Roberto Sestini. playlista Mario Cernovchi

H. QUADRO DELLE MERAVIGLIE

un atto di Nicotri di Corvetto, Scandola. traduzione di Eugenio Montale. Compagnia di gioco di Ferruccio della Radio Italiana

Rego di Umberto Bonifatti. Ripetuto dal 14 novembre 1930

LE BAL MASQUE

Dramma per bambini e studenti da camera di F. Scarpa. Fratelli Fratelli

Scolata Moresca Coria. Orchestra da camera di F. Scarpa della Radio Italiana diretto da Ferruccio Scaglia

LE KAI PERDUE

di Jean Cocteau. Traduzione di Vittorio Crovari. BALLO DI FIERA

Dichiaro eletto da F. Ferrar 14,30 Teatro a Quartiere Centro, 14,30 Sestica (compagnia) e G. G. a cura di F. Ferrar, 14,30 Sestica (compagnia). Finzione del giorno 15,20-25,20. Finzione del giorno 15,20-25,20.

15,20 Movimento parti (tutti), 15,20 Compagnia cattolice, finzione 2, G. G. a cura di F. Ferrar e G. G. Fratelli. Montebello a A. Perini, primo teatro. 15,30 Sestica (compagnia) 25,25 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

Estere
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

ROSSO E NERO
PANORAMA di VARIETA'
OGGI ALLE ORE 20,15 NELLE CUTE ROSSE

CENTENARIO SINGER 1851-1951
Nel 1851, esattamente 100 anni or sono, il signor Singer costruì la prima macchina da cucire Singer e fondò la grande azienda che porta il suo nome. In occasione del suo Centenario la Compagnia Singer vi invita ad acquistare oggi alle ore 18, nella Rete Rossa, le più belle pagine dell'opera.

CANZONI
COMPOSITORI e POETI
Anche le melodie del teatro. Fattori sono:
Anche le melodie del teatro. Fattori sono:
Anche le melodie del teatro. Fattori sono:

RELIGIO
PROFUMERIA FIANZINE
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

FRANCIA
PROFUMERIA FIANZINE
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

GERMANIA
ANGRIFO
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

MONTECARLO
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

ROMA
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

VERONA
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

TRONTO
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

TRIESTE
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

ALBERGHI
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

NOTTI
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

F. M. 156
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

PROFUMERIA
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

PROFUMERIA FIANZINE
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

FRANCIA
PROFUMERIA FIANZINE
15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia). 15,30 Teatro. 15,30 Sestica (compagnia).

TERZO PROGRAMMA

Finali e modulazioni di Francesco di BRIDGES - MICHELE - GEMELLI - SILLAS - SIMONI - BRUNI - TROISI - VENEZIA, più serie su n. 47, 50, 40, 31, 50, 2 e n. 354

21 - Ricordo estivo
a cura di Aldo Garavini

21.10 L'ESPILIA
Opera ballata in tre atti di E. Lenepveu e A. Vachon

21.11 Mlada di
Alois Emanuel Chabner
Presentazione di Luigi Hugoni

- Lucia
- Le principesse Lucia
- Alexis
- Alce
- Clara
- Agrippina
- Enrico
- Giovanella
- Adriano
- Alto
- Alto
- Divonno, De Prospero
- Ricordi
- Un amore
- Un bacio da pargole
- Un bacio da pupille

21.12 Direttore Mario Ronzi
Intenditore di coro Roberto Ferrioglio
Conducete a cura di Milvano della Radio Italiana
Replica della trasmissione effettuata il 2 dicembre 1948

Autonomie

19.50 3.30 Salomè (opera) - Grandi radio, 7.45-8.15 Maria del Carmine, 11.15 Pio il grande, 12. Malchò, 13.00, 22.00

Per stasera spuntano, 24.45 chiudi alla radio 12.46 Spadolini e Riccati, 12.55 Giacomo Scotto, 13. Scatena attuale, Giorno radio, 13.27 Sottocorale, 14.00, 14.30 Teseo, 14.45, 15.15, 15.45, 16.15, 16.45, 17.15, 17.45, 18.15, 18.45, 19.15, 19.45, 20.15, 20.45, 21.15, 21.45, 22.15, 22.45, 23.15, 23.45

22.00 La voce dell'America, 23. L'incubo di Gino d'Acerno, reperto Mirella Ghisleri, 23.50 Orchestra Tosca Datta, 19.00, 19.30, 19.45, 19.55, 20.00, 20.15, 20.30, 20.45, 20.55, 21.00, 21.15, 21.30, 21.45, 21.55, 22.00, 22.15, 22.30, 22.45, 22.55, 23.00, 23.15, 23.30, 23.45, 23.55, 24.00, 24.15, 24.30, 24.45, 24.55, 25.00, 25.15, 25.30, 25.45, 25.55, 26.00, 26.15, 26.30, 26.45, 26.55, 27.00, 27.15, 27.30, 27.45, 27.55, 28.00, 28.15, 28.30, 28.45, 28.55, 29.00, 29.15, 29.30, 29.45, 29.55, 30.00, 30.15, 30.30, 30.45, 30.55, 31.00, 31.15, 31.30, 31.45, 31.55, 32.00, 32.15, 32.30, 32.45, 32.55, 33.00, 33.15, 33.30, 33.45, 33.55, 34.00, 34.15, 34.30, 34.45, 34.55, 35.00, 35.15, 35.30, 35.45, 35.55, 36.00, 36.15, 36.30, 36.45, 36.55, 37.00, 37.15, 37.30, 37.45, 37.55, 38.00, 38.15, 38.30, 38.45, 38.55, 39.00, 39.15, 39.30, 39.45, 39.55, 40.00, 40.15, 40.30, 40.45, 40.55, 41.00, 41.15, 41.30, 41.45, 41.55, 42.00, 42.15, 42.30, 42.45, 42.55, 43.00, 43.15, 43.30, 43.45, 43.55, 44.00, 44.15, 44.30, 44.45, 44.55, 45.00, 45.15, 45.30, 45.45, 45.55, 46.00, 46.15, 46.30, 46.45, 46.55, 47.00, 47.15, 47.30, 47.45, 47.55, 48.00, 48.15, 48.30, 48.45, 48.55, 49.00, 49.15, 49.30, 49.45, 49.55, 50.00, 50.15, 50.30, 50.45, 50.55, 51.00, 51.15, 51.30, 51.45, 51.55, 52.00, 52.15, 52.30, 52.45, 52.55, 53.00, 53.15, 53.30, 53.45, 53.55, 54.00, 54.15, 54.30, 54.45, 54.55, 55.00, 55.15, 55.30, 55.45, 55.55, 56.00, 56.15, 56.30, 56.45, 56.55, 57.00, 57.15, 57.30, 57.45, 57.55, 58.00, 58.15, 58.30, 58.45, 58.55, 59.00, 59.15, 59.30, 59.45, 59.55, 60.00, 60.15, 60.30, 60.45, 60.55, 61.00, 61.15, 61.30, 61.45, 61.55, 62.00, 62.15, 62.30, 62.45, 62.55, 63.00, 63.15, 63.30, 63.45, 63.55, 64.00, 64.15, 64.30, 64.45, 64.55, 65.00, 65.15, 65.30, 65.45, 65.55, 66.00, 66.15, 66.30, 66.45, 66.55, 67.00, 67.15, 67.30, 67.45, 67.55, 68.00, 68.15, 68.30, 68.45, 68.55, 69.00, 69.15, 69.30, 69.45, 69.55, 70.00, 70.15, 70.30, 70.45, 70.55, 71.00, 71.15, 71.30, 71.45, 71.55, 72.00, 72.15, 72.30, 72.45, 72.55, 73.00, 73.15, 73.30, 73.45, 73.55, 74.00, 74.15, 74.30, 74.45, 74.55, 75.00, 75.15, 75.30, 75.45, 75.55, 76.00, 76.15, 76.30, 76.45, 76.55, 77.00, 77.15, 77.30, 77.45, 77.55, 78.00, 78.15, 78.30, 78.45, 78.55, 79.00, 79.15, 79.30, 79.45, 79.55, 80.00, 80.15, 80.30, 80.45, 80.55, 81.00, 81.15, 81.30, 81.45, 81.55, 82.00, 82.15, 82.30, 82.45, 82.55, 83.00, 83.15, 83.30, 83.45, 83.55, 84.00, 84.15, 84.30, 84.45, 84.55, 85.00, 85.15, 85.30, 85.45, 85.55, 86.00, 86.15, 86.30, 86.45, 86.55, 87.00, 87.15, 87.30, 87.45, 87.55, 88.00, 88.15, 88.30, 88.45, 88.55, 89.00, 89.15, 89.30, 89.45, 89.55, 90.00, 90.15, 90.30, 90.45, 90.55, 91.00, 91.15, 91.30, 91.45, 91.55, 92.00, 92.15, 92.30, 92.45, 92.55, 93.00, 93.15, 93.30, 93.45, 93.55, 94.00, 94.15, 94.30, 94.45, 94.55, 95.00, 95.15, 95.30, 95.45, 95.55, 96.00, 96.15, 96.30, 96.45, 96.55, 97.00, 97.15, 97.30, 97.45, 97.55, 98.00, 98.15, 98.30, 98.45, 98.55, 99.00, 99.15, 99.30, 99.45, 99.55, 100.00, 100.15, 100.30, 100.45, 100.55, 101.00, 101.15, 101.30, 101.45, 101.55, 102.00, 102.15, 102.30, 102.45, 102.55, 103.00, 103.15, 103.30, 103.45, 103.55, 104.00, 104.15, 104.30, 104.45, 104.55, 105.00, 105.15, 105.30, 105.45, 105.55, 106.00, 106.15, 106.30, 106.45, 106.55, 107.00, 107.15, 107.30, 107.45, 107.55, 108.00, 108.15, 108.30, 108.45, 108.55, 109.00, 109.15, 109.30, 109.45, 109.55, 110.00, 110.15, 110.30, 110.45, 110.55, 111.00, 111.15, 111.30, 111.45, 111.55, 112.00, 112.15, 112.30, 112.45, 112.55, 113.00, 113.15, 113.30, 113.45, 113.55, 114.00, 114.15, 114.30, 114.45, 114.55, 115.00, 115.15, 115.30, 115.45, 115.55, 116.00, 116.15, 116.30, 116.45, 116.55, 117.00, 117.15, 117.30, 117.45, 117.55, 118.00, 118.15, 118.30, 118.45, 118.55, 119.00, 119.15, 119.30, 119.45, 119.55, 120.00, 120.15, 120.30, 120.45, 120.55, 121.00, 121.15, 121.30, 121.45, 121.55, 122.00, 122.15, 122.30, 122.45, 122.55, 123.00, 123.15, 123.30, 123.45, 123.55, 124.00, 124.15, 124.30, 124.45, 124.55, 125.00, 125.15, 125.30, 125.45, 125.55, 126.00, 126.15, 126.30, 126.45, 126.55, 127.00, 127.15, 127.30, 127.45, 127.55, 128.00, 128.15, 128.30, 128.45, 128.55, 129.00, 129.15, 129.30, 129.45, 129.55, 130.00, 130.15, 130.30, 130.45, 130.55, 131.00, 131.15, 131.30, 131.45, 131.55, 132.00, 132.15, 132.30, 132.45, 132.55, 133.00, 133.15, 133.30, 133.45, 133.55, 134.00, 134.15, 134.30, 134.45, 134.55, 135.00, 135.15, 135.30, 135.45, 135.55, 136.00, 136.15, 136.30, 136.45, 136.55, 137.00, 137.15, 137.30, 137.45, 137.55, 138.00, 138.15, 138.30, 138.45, 138.55, 139.00, 139.15, 139.30, 139.45, 139.55, 140.00, 140.15, 140.30, 140.45, 140.55, 141.00, 141.15, 141.30, 141.45, 141.55, 142.00, 142.15, 142.30, 142.45, 142.55, 143.00, 143.15, 143.30, 143.45, 143.55, 144.00, 144.15, 144.30, 144.45, 144.55, 145.00, 145.15, 145.30, 145.45, 145.55, 146.00, 146.15, 146.30, 146.45, 146.55, 147.00, 147.15, 147.30, 147.45, 147.55, 148.00, 148.15, 148.30, 148.45, 148.55, 149.00, 149.15, 149.30, 149.45, 149.55, 150.00, 150.15, 150.30, 150.45, 150.55, 151.00, 151.15, 151.30, 151.45, 151.55, 152.00, 152.15, 152.30, 152.45, 152.55, 153.00, 153.15, 153.30, 153.45, 153.55, 154.00, 154.15, 154.30, 154.45, 154.55, 155.00, 155.15, 155.30, 155.45, 155.55, 156.00, 156.15, 156.30, 156.45, 156.55, 157.00, 157.15, 157.30, 157.45, 157.55, 158.00, 158.15, 158.30, 158.45, 158.55, 159.00, 159.15, 159.30, 159.45, 159.55, 160.00, 160.15, 160.30, 160.45, 160.55, 161.00, 161.15, 161.30, 161.45, 161.55, 162.00, 162.15, 162.30, 162.45, 162.55, 163.00, 163.15, 163.30, 163.45, 163.55, 164.00, 164.15, 164.30, 164.45, 164.55, 165.00, 165.15, 165.30, 165.45, 165.55, 166.00, 166.15, 166.30, 166.45, 166.55, 167.00, 167.15, 167.30, 167.45, 167.55, 168.00, 168.15, 168.30, 168.45, 168.55, 169.00, 169.15, 169.30, 169.45, 169.55, 170.00, 170.15, 170.30, 170.45, 170.55, 171.00, 171.15, 171.30, 171.45, 171.55, 172.00, 172.15, 172.30, 172.45, 172.55, 173.00, 173.15, 173.30, 173.45, 173.55, 174.00, 174.15, 174.30, 174.45, 174.55, 175.00, 175.15, 175.30, 175.45, 175.55, 176.00, 176.15, 176.30, 176.45, 176.55, 177.00, 177.15, 177.30, 177.45, 177.55, 178.00, 178.15, 178.30, 178.45, 178.55, 179.00, 179.15, 179.30, 179.45, 179.55, 180.00, 180.15, 180.30, 180.45, 180.55, 181.00, 181.15, 181.30, 181.45, 181.55, 182.00, 182.15, 182.30, 182.45, 182.55, 183.00, 183.15, 183.30, 183.45, 183.55, 184.00, 184.15, 184.30, 184.45, 184.55, 185.00, 185.15, 185.30, 185.45, 185.55, 186.00, 186.15, 186.30, 186.45, 186.55, 187.00, 187.15, 187.30, 187.45, 187.55, 188.00, 188.15, 188.30, 188.45, 188.55, 189.00, 189.15, 189.30, 189.45, 189.55, 190.00, 190.15, 190.30, 190.45, 190.55, 191.00, 191.15, 191.30, 191.45, 191.55, 192.00, 192.15, 192.30, 192.45, 192.55, 193.00, 193.15, 193.30, 193.45, 193.55, 194.00, 194.15, 194.30, 194.45, 194.55, 195.00, 195.15, 195.30, 195.45, 195.55, 196.00, 196.15, 196.30, 196.45, 196.55, 197.00, 197.15, 197.30, 197.45, 197.55, 198.00, 198.15, 198.30, 198.45, 198.55, 199.00, 199.15, 199.30, 199.45, 199.55, 200.00, 200.15, 200.30, 200.45, 200.55, 201.00, 201.15, 201.30, 201.45, 201.55, 202.00, 202.15, 202.30, 202.45, 202.55, 203.00, 203.15, 203.30, 203.45, 203.55, 204.00, 204.15, 204.30, 204.45, 204.55, 205.00, 205.15, 205.30, 205.45, 205.55, 206.00, 206.15, 206.30, 206.45, 206.55, 207.00, 207.15, 207.30, 207.45, 207.55, 208.00, 208.15, 208.30, 208.45, 208.55, 209.00, 209.15, 209.30, 209.45, 209.55, 210.00, 210.15, 210.30, 210.45, 210.55, 211.00, 211.15, 211.30, 211.45, 211.55, 212.00, 212.15, 212.30, 212.45, 212.55, 213.00, 213.15, 213.30, 213.45, 213.55, 214.00, 214.15, 214.30, 214.45, 214.55, 215.00, 215.15, 215.30, 215.45, 215.55, 216.00, 216.15, 216.30, 216.45, 216.55, 217.00, 217.15, 217.30, 217.45, 217.55, 218.00, 218.15, 218.30, 218.45, 218.55, 219.00, 219.15, 219.30, 219.45, 219.55, 220.00, 220.15, 220.30, 220.45, 220.55, 221.00, 221.15, 221.30, 221.45, 221.55, 222.00, 222.15, 222.30, 222.45, 222.55, 223.00, 223.15, 223.30, 223.45, 223.55, 224.00, 224.15, 224.30, 224.45, 224.55, 225.00, 225.15, 225.30, 225.45, 225.55, 226.00, 226.15, 226.30, 226.45, 226.55, 227.00, 227.15, 227.30, 227.45, 227.55, 228.00, 228.15, 228.30, 228.45, 228.55, 229.00, 229.15, 229.30, 229.45, 229.55, 230.00, 230.15, 230.30, 230.45, 230.55, 231.00, 231.15, 231.30, 231.45, 231.55, 232.00, 232.15, 232.30, 232.45, 232.55, 233.00, 233.15, 233.30, 233.45, 233.55, 234.00, 234.15, 234.30, 234.45, 234.55, 235.00, 235.15, 235.30, 235.45, 235.55, 236.00, 236.15, 236.30, 236.45, 236.55, 237.00, 237.15, 237.30, 237.45, 237.55, 238.00, 238.15, 238.30, 238.45, 238.55, 239.00, 239.15, 239.30, 239.45, 239.55, 240.00, 240.15, 240.30, 240.45, 240.55, 241.00, 241.15, 241.30, 241.45, 241.55, 242.00, 242.15, 242.30, 242.45, 242.55, 243.00, 243.15, 243.30, 243.45, 243.55, 244.00, 244.15, 244.30, 244.45, 244.55, 245.00, 245.15, 245.30, 245.45, 245.55, 246.00, 246.15, 246.30, 246.45, 246.55, 247.00, 247.15, 247.30, 247.45, 247.55, 248.00, 248.15, 248.30, 248.45, 248.55, 249.00, 249.15, 249.30, 249.45, 249.55, 250.00, 250.15, 250.30, 250.45, 250.55, 251.00, 251.15, 251.30, 251.45, 251.55, 252.00, 252.15, 252.30, 252.45, 252.55, 253.00, 253.15, 253.30, 253.45, 253.55, 254.00, 254.15, 254.30, 254.45, 254.55, 255.00, 255.15, 255.30, 255.45, 255.55, 256.00, 256.15, 256.30, 256.45, 256.55, 257.00, 257.15, 257.30, 257.45, 257.55, 258.00, 258.15, 258.30, 258.45, 258.55, 259.00, 259.15, 259.30, 259.45, 259.55, 260.00, 260.15, 260.30, 260.45, 260.55, 261.00, 261.15, 261.30, 261.45, 261.55, 262.00, 262.15, 262.30, 262.45, 262.55, 263.00, 263.15, 263.30, 263.45, 263.55, 264.00, 264.15, 264.30, 264.45, 264.55, 265.00, 265.15, 265.30, 265.45, 265.55, 266.00, 266.15, 266.30, 266.45, 266.55, 267.00, 267.15, 267.30, 267.45, 267.55, 268.00, 268.15, 268.30, 268.45, 268.55, 269.00, 269.15, 269.30, 269.45, 269.55, 270.00, 270.15, 270.30, 270.45, 270.55, 271.00, 271.15, 271.30, 271.45, 271.55, 272.00, 272.15, 272.30, 272.45, 272.55, 273.00, 273.15, 273.30, 273.45, 273.55, 274.00, 274.15, 274.30, 274.45, 274.55, 275.00, 275.15, 275.30, 275.45, 275.55, 276.00, 276.15, 276.30, 276.45, 276.55, 277.00, 277.15, 277.30, 277.45, 277.55, 278.00, 278.15, 278.30, 278.45, 278.55, 279.00, 279.15, 279.30, 279.45, 279.55, 280.00, 280.15, 280.30, 280.45, 280.55, 281.00, 281.15, 281.30, 281.45, 281.55, 282.00, 282.15, 282.30, 282.45, 282.55, 283.00, 283.15, 283.30, 283.45, 283.55, 284.00, 284.15, 284.30, 284.45, 284.55, 285.00, 285.15, 285.30, 285.45, 285.55, 286.00, 286.15, 286.30, 286.45, 286.55, 287.00, 287.15, 287.30, 287.45, 287.55, 288.00, 288.15, 288.30, 288.45, 288.55, 289.00, 289.15, 289.30, 289.45, 289.55, 290.00, 290.15, 290.30, 290.45, 290.55, 291.00, 291.15, 291.30, 291.45, 291.55, 292.00, 292.15, 292.30, 292.45, 292.55, 293.00, 293.15, 293.30, 293.45, 293.55, 294.00, 294.15, 294.30, 294.45, 294.55, 295.00, 295.15, 295.30, 295.45, 295.55, 296.00, 296.15, 296.30, 296.45, 296.55, 297.00, 297.15, 297.30, 297.45, 297.55, 298.00, 298.15, 298.30, 298.45, 298.55, 299.00, 299.15, 299.30, 299.45, 299.55, 300.00, 300.15, 300.30, 300.45, 300.55, 301.00, 301.15, 301.30, 301.45, 301.55, 302.00, 302.15, 302.30, 302.45, 302.55, 303.00, 303.15, 303.30, 303.45, 303.55, 304.00, 304.15, 304.30, 304.45, 304.55, 305.00, 305.15, 305.30, 305.45, 305.55, 306.00, 306.15, 306.30, 306.45, 306.55, 307.00, 307.15, 307.30, 307.45, 307.55, 308.00, 308.15, 308.30, 308.45, 308.55, 309.00, 309.15, 309.30, 309.45, 309.55, 31

STAZIONI PRIME

- 7 **Segnale orario
Giornale radio**
Previsioni del tempo
«Montepetro»
Musica del Sottosegretario
Intervalloni (2.30-3.00) con
il Parlamento
- 1.00-1.05 **CANTINA 1** - PALERMO - 1.05
1.10-1.15
- 8 **Segnale orario
Giornale radio**
Bullettino meteorologico
Previsioni del tempo
- 3.35-3.50 **Musica leggera**
- 22.20 **«Cosa avremo»**
giornale di vita femminile

- 12.20 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per le Middle Schools - Modigliani su musica di Giuseppe Verdi, a cura di Paolo D'Avanzo (il trasmissione)
- 12- **Veter. parole e mattatore**
- 12.30 **«Analisi queste note...»**
12.35-12.50 **BRANDINI E BERGAMOZZI** - Milano: Programma in 10.00 minuti
- 12.55 **Rivoli e canzoni**
13.00-13.15 **MILANO 1** - TORINO 1 - ROMA 1 - VENEZIA 1
«Veduta Cinema italiana» 13.15
13.20 **VENEZIA 2** - «Cosa a mar

- 13 **Segnale orario
Giornale radio**
- 13.25 **Calendario Anziano**
13.50-14.00 **BORGATA 1** - BREVIO D. Carlo Rom
- 14 **Segnale orario
Giornale radio**
- 14.00 **«L'Europa ardente»**
(Bianchi e Barbieri)
- 14.10 **La canzone del giorno**
(Riflettente)
- 14.20 **Musica richiesta e Padelloni**
Angolati e otto strumenti
con la voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Farnesi
- 14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bullettino delle informazioni stradali
- 14.34 **Lottino Terno di Milano - Medici del tempo - Teatro italiano di New York**
14.40-14.55 **ROMA 1** - Napoli
- 14.51 **«Caricature del Monogramma»**
- 14.55 **Pavanesse economica**
della settimana
a cura di G. Pedrini
- 14.58 **Dalce mandra**
Compianto diretto da Enzo Caviglioli
intorno al 14.50-15.10 «quasi»
- 15.10-15.25 **Valore addetti**

RETE AZZURRA

- 13.12 **«L'Europa ardente»**
(Bianchi e Barbieri)
- 14.10 **La canzone del giorno**
(Riflettente)
- 14.20 **Musica richiesta e Padelloni**
Angolati e otto strumenti
con la voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Farnesi
- 14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bullettino delle informazioni stradali
- 14.34 **Lottino Terno di Milano - Medici del tempo - Teatro italiano di New York**
14.40-14.55 **ROMA 1** - Napoli
- 14.51 **«Caricature del Monogramma»**
- 14.55 **Pavanesse economica**
della settimana
a cura di G. Pedrini
- 14.58 **Dalce mandra**
Compianto diretto da Enzo Caviglioli
intorno al 14.50-15.10 «quasi»
- 15.10-15.25 **Valore addetti**
- STAZIONI PRIME**
- 15.30 **Le nuove stazioni di Napoli**
- 15.50 **Das Femmine-Brandi**
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30-17 **IL NOVELLINO DEI PICCOLI**
Settimanale di Sabe per i bambini

RETE AZZURRA

- 17- **PER VOI QUANDO ERATE PICCOLI**
Un programma a cura di Gastone de Veneto e Vittorio Serzani
- PICCOLO CONCERTO**
Sar cantato da Silvio Crestani; Duo studio di Carl Czerny; Otto pezzi della «Alleanza per il Giorno» di Robert Schumann; il «Marche di notturno» di Chopin; il «Compianto allegro» di Chopin; il «Morceau» di Franz Liszt. Il conduttore, G. Bismontoroni, si fa aiutare da Pierluigi Maria Gendolero
- UNA FIABA**
«La Annetta» che collegherà il paese di G. C. Andersen
- A PROPOSITO DI SCARPE**
Racconti musicali per ragazzi di Dennis Michael sulle parole di René Chabat soprano; Minnie Fava Pianista; Giorgio Favaretto
- PIERINO-PONCIPOLINO**
di Heinrich Hoffmann
Lettere con illustrazioni

- SINFONIA INFANTILE**
di Emma Joseph Boyd
Giovani «Alleanza» - Filaria Giordani statale di Torino della Radio Italiana
diretta da Mario Bossi
Ritornazione del Tempo Programmata
- 16.40 **«Musica leggera»**
- 16.50 **«Estrazioni del Loto»**
- 17- **Economia Italiana** (Faggi)
- 17 **Mondo vario**
di Enzo Calzone
- 17.30 **Musica richiesta e Padelloni**
- 18.00 **Un'appendice al giorno**
(Chiodovani)
- 20 **Segnale orario
Giornale radio**
Notiziario sportivo Sabe
- 21.30 **Orchestra della «quinta»**
di Angelo (Cantini)
Carcano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Farnesi
Carichetti; Polvere di stelle; Lottino; «Dalla notte» Piero Callisto; «Soprano»; Voglio essere felice; Vignone; Torneri; Straker; Le pianiste; Don Alberto; La brigata; Sanguigni; Farnesi; Morante; Misa; Cabini; Volpe; Misi
- 21.55 **«Lotto»**
- 22- **La voce degli assistiti a cura di Giancarlo Vignorelli**
- 23.10 **ZIG-ZAG**
Varietà musicale
Orchestra
diretta da Angelo Brizade
Regia di Enzo Caviglioli
(Dalyev)
- 23- **«Oltre i cinque sensi»**
Rubrica di metaforiche
- 23.15 **Collegamento con il Terzo programma FESTE DELLA CILIEGIONE UN CARNEVALE DI VIENNA**
(per i particolari sul primo capitolo) Al servizio: «Oggi al Parlamento» e «Giornale radio» - Estrazioni del Loto
Dal «Ragno d'oro» di Genova
Giustina Gianni
a sua orchestra
- 24 **Segnale orario
Ultime notizie**
- STAZIONI PRIME**
- 1.00 **Dal «Trocedoro Bigli» di Milano**
Complesso Bigli-Ballo
- 1.30 **Dalla «Teatrino Olimpia» del Brucini Brucini di Roma**
Duo Gaidar
e l'Orchestra Olimpia
- 1.50-1 **«Bucconotte»**

RETE AZZURRA

- 17- **CONCERTO SINFONICO**
diretto da OTTO KLIMPERER
con la partecipazione del pianista Carlo Vissani
MUSICA: Don Giovanni, cavalletti; Lion; Concerto n. 3 in si maggiore, per pianoforte e orchestra; Brahms; Quarta sinfonia in mi minore op. 91; Allegro non troppo, ni Anshute moderato; il Allegro giusto, di Algre; energia ed appassionato
Orchestra statale di Roma della Radio Italiana
Intervalloni: «La Saggi»
Varietà ortimatiche a cura di G. A. Rossi
- 18.10 **Contra il Quartetto Cetra**
- 18.30 **Radiosport**
- 18.55 **Estrazioni del Loto**

22,15 - RETE AZZURRA 20,57 - RETE ROSA

COLLEGAMENTO CON IL TERZO PROGRAMMA

STAZIONE OPTIMETRA DELLA RAI

LA ROSA DI STAMBUL DI LEO FALLI

RETE ROSSA

- 18.10 **«L'Europa ardente»**
(Bianchi e Barbieri)
- 18.15 **La canzone del giorno**
(Riflettente)
- 18.20 **Pochere infernalmente**
- 18- **Musica richiesta e Padelloni**
- 18.30 **VEDETE AL MICROFONO**
Mary Wade
- 18.50 **Chi è di cosa?**
Concerto del teatro di Silvio D'Amico
- 19 **Segnale orario
Giornale radio**
Previsioni del tempo
Bullettino delle informazioni stradali
- 19.10-19.25 **Filaria sul mondo**
- STAZIONI PRIME**
- 19.30 **Le nuove stazioni di Napoli**
SABINI 1 - SABBIONE VICENTINO - OSTIA 1 - FIASCHI - SERRA
- 19.50 **Das Femmine-Brandi**
- 19.55 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 20.30-17 **IL NOVELLINO DEI PICCOLI**
Settimanale di Sabe per i bambini
- RETE ROSSA**
- 17- **CONCERTO SINFONICO**
diretto da OTTO KLIMPERER
con la partecipazione del pianista Carlo Vissani
MUSICA: Don Giovanni, cavalletti; Lion; Concerto n. 3 in si maggiore, per pianoforte e orchestra; Brahms; Quarta sinfonia in mi minore op. 91; Allegro non troppo, ni Anshute moderato; il Allegro giusto, di Algre; energia ed appassionato
Orchestra statale di Roma della Radio Italiana
Intervalloni: «La Saggi»
Varietà ortimatiche a cura di G. A. Rossi
- 18.10 **Contra il Quartetto Cetra**
- 18.30 **Radiosport**
- 18.55 **Estrazioni del Loto**

- 18- **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da Francesco Ferreri
Cattano Ugo Dal, Narciso Paris e Pio Sestini
- 18.30 **Marche-Prato** Tito da spacci; Brummezzoni; Duo Angolo; Raddi-Rossi; Faccini ardenti; Nino-Ottolengo; Brila uno stello; Grandi; Renditore; d'Amico; Bionkari; King in Arabia
- 18.35 **«L'Europa ardente»**
19.00-19.10 **Programma in Terza Colonna** «Melodiche Filarie» - «Santobello Sabe»
- 19.20 **L'Italia in piazza**
Piazza della Signoria a Firenze
- 19.40 **Previsioni «Danceggi sport»**
- 19.55 **Musica richiesta e Padelloni**
- 20.00-20.15 **CANTINA 1** - PALERMO - NAPOLI - ROMA - TORINO - BELLINO - BREVIO D. CARLO - MODENA - SERRA - SABBIONE - OSTIA
- 20.15 **Un'appendice al giorno**
(Chiodovani)
- 20.30 **Segnale orario
Giornale radio**
Notiziario sportivo Sabe
- 20.31 **Minigine sportistica della Radio Italiana**
- LA ROSA DI STAMBUL**
Opere di tre atti di Henriem e Griotelli
Musica di LEO FALLI
Knapetto Onelio d'Arrigo
Lita Monaci
Angelo Giordani
Achille Tosi
Alfredo Ranci
E. Nenni Pizzi
Arnaldo Morici
Duccio
Direttore Cesare Gallini
Orchestra di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Masonni
(Frasconi)
- 20.45 **Intervalloni: «I ritmi italiani»**
«Bero Sannariviani» - «I Chitoni e gli altri ritmi italiani»
- 23.10 **«Oggi al Parlamento»**
teminale radio
Estrazioni del Loto
- 23.30 **Dal «Ragno d'oro» di Genova**
Giustina Gianni
e la sua orchestra
- 24.5 **Poll Rosa Azzurra**

RETE ROSSA

- 17- **CONCERTO SINFONICO**
diretto da OTTO KLIMPERER
con la partecipazione del pianista Carlo Vissani
MUSICA: Don Giovanni, cavalletti; Lion; Concerto n. 3 in si maggiore, per pianoforte e orchestra; Brahms; Quarta sinfonia in mi minore op. 91; Allegro non troppo, ni Anshute moderato; il Allegro giusto, di Algre; energia ed appassionato
Orchestra statale di Roma della Radio Italiana
Intervalloni: «La Saggi»
Varietà ortimatiche a cura di G. A. Rossi
- 18.10 **Contra il Quartetto Cetra**
- 18.30 **Radiosport**
- 18.55 **Estrazioni del Loto**

radocorrriere

La finestra di «Casa serena»

Stile elegante

E' questa la stagione dei ritrovamenti del secolo a letto, dei bagni. Nervosismo letterici e assottigliamento di «Casa serena» il nostro richiamo in proposito alcuni modelli definitivi e contenuti in risalto la loro originalita' e la loro eleganza in questo momento.

Siamo qui un modello di stile da 1.200 mila. Innovazione originale: un abbinate l'intensita' della tinta in proporzione ai modelli definitivi e contenuti in risalto la loro originalita' e la loro eleganza in questo momento.

Il gesso e con un pettolino tascato leggermente in fuori, tenendo una linea d'equilibrio.

Diverso a farli ricompare con le mani sciolte, anche dopo averle ricoperte (ricompariranno) come si le stappa le cartine. Come si fa ad aspettare che abbiano variato e si accoppino?

Resta invece vicino all'acqua, a portata di mano, una scatola di cartello colmo di cravvi, oppure anche di segnapagina. Affidarsi dentro le mani bagnate e poi strisciarle fuori. Non solo si accoppiano completamente, ma rimangono lucide e morbide.

Il piatto del giorno

Prontati una nuova ricetta di ADA MENI per costruire un ottimo barcolla che si serve freddo.

Occorrono 100 grammi di lenticchie già lessate, una cipolla, un pezzo di carota gialla, un ciuffo di prezoncoda, un pomodoro, mezzo spinaci d'aglio, porro, fagiolini bolliti freschi, un rosso d'uovo, mezzo bicchiere aceto, sale, pepe.

Dopo avere privato il barcolla delle spine e della pelle, e averlo tagliato in pezzi regolari, metterlo in un tegame, ricoprendolo con acqua fredda e aromatizzandolo l'acqua con i condimenti suddetti per il fondo; un pezzo di cipolla, carota gialla, prezoncoda, prezoncoda, una non aggiungere sale. L'acqua bollita, trarre fuori i pezzi di lenticchie e accorciarlo in un piatto. Ecco la salsa che dovrà ricoprirlo.

Stivare finalmente sul tagliere la cipolla. Il rosso spinaci d'aglio, il prezoncoda, il barcolla. Quando il latte e diventato una poltiglia cremosa, mettere il rosso d'uovo a una cioccolata, mescolando, aggiungere l'olio piano piano, qualche goccia d'aceto, un pizzico di sale mescolando per la salsa con il pomodoro aromatizzato aggiungendovi un pizzico di pepe. Il tutto ricoprire il barcolla freddo.

Ed ecco un altro piatto di mare, appetitoso ed economico.

Occorrono sei grosse cipolle bianche, di quelle dolci, sei barbabietole di media grandezza, un etta di lombo sotto'lo, qualche manciolata d'olio, sale, pepe, poco aceto, una foglia di basilico fresco. Far bollire in acqua, per qualche minuto, poi dopo averlo sciolto e tagliare orizzontalmente, accorciarlo in una teglia anti-fuliggine. Spazzolare di olio e accorciarlo sopra una pia di olio. Lasciarlo cuocere in forno moderato. Servirlo poi in un piatto con la carne tagliata in affetto e versare sopra il condimento accorciato.

Lomate che siano le barbabietole, togliere loro la pelle e dividere in fette sottili. Condire con olio, sale, poco aceto e basilico fresco. Dopo averle ricoperte con la passatella, accorciarlo il condimento sulla tegame ripiene già pronte.



La signora desidera?

Scegliamo una e la sicura fra le ragazze che le nostre aziende hanno chiesto di pubblicare.

Come si possono conoscere le leggi e i fiori?

Come evitare il deposito vassillo, quando che si ferma nel fondo delle baglie d'inchiesta?

Dato l'aspetto della bionetta quante chiese di parlare o un'ora di lavoro, o di accendere. Per dirla l'inchiesta, poi, basterebbe ancora poco di si curio.

Maia uscire, ad esempio, una sottile lettrina di pimento in cui si sottopone perfino le biondi. Come far tornare interi i giorni, vari sorvegliati? Menare in un giardino la guisa della da ferma, un equivarito d'inchiesta di Cina. Poi inditare

UN NUMERO LIRE 30
abbonamenti: annuo lire 1200, semestrale lire 600, trimestrale lire 320
VENDAMANTI SUL C/O POSTALE N. 2/12000

CLASSICI DELLA DURATA



Vedere in tutta Italia - Distributore, consegna gratis - Servizi completi - A. 2000 - Riscattare - Cassano - Chiodone ogni stato nuovo stato distributore (officine) N. 1 - 20 modelli variabili N. 30 e indirizzamenti a: CARRARA, Italia (Chiodone) - MILANO, CP. 21 - ROMA, CP. 21 - ROMA, CP. 21

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

CREMA NIVEA

PER LA CURA DELLA PELLE

pronti?.. sì!..

io, a sfidare la diacera...
CREMA NIVEA, a proteggere la mia pelle dal sole, dal vento e dal freddo.

CASSETTA PREPAGATA FLOMARY

DA 6 BOTTIGLIE a 730 lire.

Piace il tuo modo costruttore? 1 BOTT. BAMBOLA S.M. (INVERNO LICIO) - 2 BOTT. BAMBOLA FERRETTI (S.M. S.M. S.M. S.M.) - 3 BOTT. BAMBOLA (S.M. S.M. S.M.) - 4 BOTT. BAMBOLA AL VINO - 5 BOTT. BAMBOLA AL VINO - 6 BOTT. BAMBOLA AL VINO - 7 BOTT. BAMBOLA AL VINO

FLOMARY	PREZZI	PREZZI
FRANCIA S. M. R.	L. 2.000	L. 2.000
BAMBOLA SOTTOV.	L. 2.000	L. 1.300
BAMBOLA AL VINO	L. 2.000	L. 2.000
BAMBOLA PASSEGGIO	L. 2.000	L. 2.000
BAMBOLA S.M. R.	L. 2.000	L. 2.000

SPENDIENDO POCO PAGHI PIU' - BRANZI E TRANSPORT BRANZI - PAGAMENTO CONTRO ESPRESSO

OMAGGIO - a 2 bottiglie Bambola S. M. R. Inverno 1973 (contenimento) - a 4 cassette o fascio anche per spedizione postale

D. DOMINICO MARTINEZ & C.
MADRID (SPAGNA)